



INDICE

1979-2019: 40 ANNI PER BENE	1
INTRODUZIONE ALL'ANNUAL REPORT 2018	2
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
• Organi Istituzionali	4
• Organigramma	5
AREE DI INTERVENTO	6
• Prevenzione: Diventare Genitori	8
• Prevenzione: Il Girotondo delle Mamme	9
• Accoglienza e Cura: Comunità Residenziali 3-12	10
• Accoglienza e Cura: Comunità Residenziali 12-18	12
• Accoglienza e Cura: Centro Diurno Teen Lab	14
• Sostegno alla Famiglia: Affidò	16
EFFICACIA ED EFFICIENZA	
• Misurazione dell'impatto sociale	18
• Certificazione di qualità ISO 9001	21
RENDICONTO ECONOMICO	
• Stato Patrimoniale	22
• Rendiconto Gestionale	24
TRASPARENZA	
• Relazione dei Revisori	28
• Analisi dei Costi dell'Associazione	30
• Analisi dei Ricavi dell'Associazione	35
• Analisi dei Risultati Economici 2014-2018	40
AZIENDE AMICHE	42
VOLONTARI PER BENE	44

1979-2019: 40 ANNI PER BENE



Franco Cesa Bianchi
Presidente Associazione CAF Onlus

È una lunga storia quella dell'Associazione CAF, **una storia fatta di visioni geniali, di persone appassionate, di sogni tenaci, di tanti professionisti che si sono avvicinati al servizio del bene**, al servizio dei bambini e dei ragazzi in difficoltà.

È la storia di un lungo percorso di apprendimento, che nel corso di questi primi quarant'anni ha avuto sempre e solo uno scopo: **rispondere efficacemente ai bisogni del territorio, alle necessità dei minori in gravissima difficoltà e delle loro famiglie in profonda crisi.**

Un territorio, quello milanese, che ha certamente cambiato volto dal quel lontano 1979 in cui Ida Borletti decise di fondare l'Associazione CAF, ma per il quale ancor oggi risulta più che mai attuale lo scopo fondante di questa realtà del privato sociale, cioè creare un dispositivo di cura in grado di spezzare la catena di dolore che troppo spesso lega coloro che subiscono violenza a coloro che la perpetrano.

L'abuso e il maltrattamento sui minori restano, infatti, gli esiti più evidenti di una drammatica e silenziosa emergenza sociale che purtroppo non solo non si è risolta col tempo, ma rischia di aggravarsi a causa di nuove minacce di carattere sociale come la disgregazione dei nuclei familiari e il conseguente indebolimento della rete di sostegno offerta tradizionalmente dalla famiglia, la nuova ondata migratoria con le sue difficili questioni di integrazione sociale e culturale, e la crisi economica che ha colpito larghe fette di popolazione.

In questi quarant'anni, **per affrontare una complessità crescente** che produce casi sempre più gravi e situazioni sempre più compromesse, **l'Associazione CAF ha dovuto attrezzarsi con dispositivi di cura all'avanguardia**, e si è dovuta evolvere sperimentando approcci e modelli diversi, ispirati alle best practice internazionali, che ha poi adattato alle specificità del nostro territorio.

Il cuore dell'intervento è stato e resta la pronta accoglienza in Comunità Residenziali e la cura specialistica di minori che hanno subito gravi maltrattamenti e abusi in contesto familiare.

Partendo dai bambini, l'Associazione CAF ha esteso nel tempo il proprio intervento anche agli adolescenti, consapevole dell'importanza di dover assicurare una continuità di presa in carico a tutte le fasce d'età sotto protezione.

Pionieristicamente, e sostanzialmente a proprie spese, ha poi esplorato e promosso la strada della prevenzione precoce del maltrattamento infantile, attraverso la messa a punto di interventi innovativi e personalizzati rivolti al target sensibile delle neomamme.

Ha investito inoltre nella promozione e nel sostegno dell'Affido Familiare, credendo fermamente nella straordinaria opportunità di reinserimento sociale e familiare che questo istituto giuridico può offrire ai minori in Comunità.

L'Associazione CAF, dunque, è oggi un complesso ed avanzato dispositivo di Servizi per i minori e le famiglie che, nella forma, risulterebbe probabilmente irriconoscibile per coloro che l'hanno fondato quarant'anni fa, ma che è rimasto sostanzialmente identico nel principio di mettere i bisogni e la protezione dei minori e delle famiglie al centro di ogni intervento.

Non è superfluo dire che tutto ciò non sarebbe stato mai possibile senza l'aiuto di coloro che in questi quarant'anni hanno creduto nella mission dell'Associazione e ne hanno supportato concretamente le attività nel tempo: i tanti privati e le aziende che hanno finanziato le nostre attività quotidiane con i minori e le Istituzioni Territoriali che hanno dato fiducia alla nostra professionalità e imprenditorialità.

A loro va il nostro più sentito ringraziamento.

INTRODUZIONE ALL'ANNUAL REPORT 2018



Luisa Pavia

Amministratore Delegato dell'Associazione CAF Onlus

Come avrete modo di leggere, i **risultati del Bilancio d'Esercizio 2018** che mi appresto ad illustrarvi, **sono molto positivi**, sia per un consistente apporto di risorse frutto dell'efficacia delle attività di Raccolta Fondi, sia per un efficiente ed mirato utilizzo delle stesse da parte della struttura Amministrativa.

Ma il 2018 è stato un anno di grande importanza per l'Associazione anche perché, alla luce dei risultati dell'analisi condotta sui principali modelli di cura e di accoglienza per minori vittime di abusi e maltrattamenti utilizzati a livello internazionale, si è ritenuto di dover procedere con una **revisione del modello di intervento clinico in uso presso le nostre strutture e la conseguente riorganizzazione dei Servizi di Accoglienza Residenziale per minori**. Tale riorganizzazione, volta a favorire una sempre maggiore integrazione tra i Servizi dedicati ai minori nella fascia 3-12 anni e quelli rivolti ai minori nella fascia 12-18 anni, ha condotto inoltre all'unificazione delle due aree di intervento sotto la Direzione Scientifica del Prof. Gustavo Pietropolli Charmet, già Presidente Onorario dell'Associazione.

Per meglio rappresentare i risultati del 2018, illustriamo di seguito alcuni dati relativi alle diverse aree di intervento/presidio della nostra Associazione.

AREA PREVENZIONE 0-2 ANNI

- Nell'ambito del Servizio Diventare Genitori attraverso l'Home Visiting le operatrici specializzate nell'intervento domiciliare hanno seguito **25 famiglie**, avendone accolte **11 nuove**;
- Nell'ambito del Servizio Girotondo delle Mamme sono state seguiti **21 nuclei famigliari**.

AREA ACCOGLIENZA E CURA 3-12 ANNI

- Sono stati **accolti 8 bambini**, 5 maschi e 3 femmine, di cui 2 sorelle. **Dimessi 8 bambini**, 3 maschi e 5 femmine, di cui 3 sono tornati in famiglia, 3 sono andati in affido etero-familiare, 1 in comunità mamma-bambino, 1 in Casa Famiglia;
- Sono state **seguite tutte le famiglie** dei bambini accolti in Comunità;
- **Seguiti a domicilio 3 bambini** in carico ai Servizi Sociali di Milano e **2 ragazzi** con progetto educativo individuale privato;
- Sono state attivate 14 terapie psicologiche per i bambini residenti nelle Comunità Residenziali, di cui 5 a carico dei Servizi Sociali.

AREA ACCOGLIENZA E CURA 12-18 ANNI

- Sono stati **accolti 6 nuovi ragazzi**, 2 maschi e 4 femmine. E **dimessi 6 ragazzi**, di cui 4 sono rientrati in famiglia, 1 è andato in affido etero-familiare e 1 è stato trasferito in altra comunità residenziale;
- L'equipe educativa e quella psicologica hanno seguito tutte le famiglie dei minori in Comunità, tranne quella di due fratelli in stato di abbandono;
- Sono state **attivate 15 terapie psicologiche per i ragazzi residenti in Comunità** residenziale Teen, di cui 8 a carico dei Servizi Sociali;
- **Nel Centro Diurno Teen Lab sono stati accolti 29 ragazzi del territorio** tra gli 11 e i 17 anni, di cui 3 in regime di gratuità e 26 paganti [20 inviati dai Servizi sociali del territorio e 6 privati]. Sono stati inoltre seguiti 9 ragazzi provenienti dalle 2 Comunità Teen e 5 bambini provenienti dalla Comunità Hobbit di Via Orlando.

INTRODUZIONE ALL'ANNUAL REPORT 2018

SERVIZIO AFFIDO

- L'équipe ha realizzato **17 incontri di informazione e sensibilizzazione** presso scuole, aziende ed in occasione delle giornate di volontariato aziendale presso le nostre strutture, **14 colloqui informativi individuali e/o di coppia**, **1 corso di formazione** in collaborazione con l'ATI "L'Affido in città";
- Effettuati **8 percorsi di conoscenza** di nuclei disponibili all'affido;
- Realizzati **2 affidi part time**, di cui 1 successivamente trasformato in affido a tempo pieno, e 1 nuovo affido a tempo pieno;
- Sono stati effettuati **interventi diversificati di sostegno all'affido** con tutte le famiglie con affido in corso, particolarmente intensi con 3 nuclei (1 per improvviso lutto nella famiglia affidataria, 1 per crisi di coppia con impatto sulla relazione con il minore, 1 per insorgenza di temi preadolescenziali) e **incontri di gruppo di famiglie affidatarie con cadenza mensile** (10);
- Sono stati realizzati **8 interventi educativi individualizzati** per l'osservazione degli incontri in spazio neutro tra minori in affido e famiglia d'origine e per il mantenimento dei rapporti tra fratelli accolti in nuclei affidatari diversi.
- **Il totale degli affidi in corso è: 12 affidi**, di cui 9 a tempo pieno e 3 part time.

ALTRE AREE DI PRESIDIO

Il **volontariato** ha confermato nel 2018 l'ottima performance dell'anno precedente.

Sul fronte dei "**volontari CON i minori**" (volontari che affiancano l'équipe educativa a stretto contatto con i minori), nel 2018 abbiamo avuto complessivamente 47 volontari, 32 attivi all'interno delle tre Comunità 3-12 di Via Orlando, 10 all'interno della Comunità Teen e 5 presso il Centro Diurno Teen Lab.

Sul fronte dei "**volontari PER i minori**" (volontari che supportano l'Associazione nelle attività organizzative, di manutenzione delle strutture e di raccolta fondi), abbiamo avuto 7 volontari a supporto della struttura organizzativa e 218 volontari a supporto alle iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'Ente.

La collaborazione con le Aziende sul fronte del volontariato è molto cresciuta rispetto all'anno precedente: **19 Aziende Amiche** a fronte delle 12 del 2017, **39 giornate di volontariato** presso le nostre strutture (28 nel 2017) con il coinvolgimento di **580 dipendenti** (270 nel 2017) in attività utili per la nostra organizzazione (manutenzione e pulizia delle strutture e dei giardini, pulizia delle auto utilizzate per il trasporto degli utenti, riorganizzazione degli archivi amministrativi, inventario dei beni a magazzino, imbiancatura degli spazi delle Comunità, riordino e riparazione delle biciclette, confezionamento per le campagne di Pasqua e Natale, e molto altro).

Nell'ambito della **Raccolta Fondi**, il 2018 è stato un anno fortemente positivo.

Le iniziative di raccolta fondi sono state come sempre numerose e con alcune importanti novità sul fronte delle partnership aziendali. **Fineco Bank** ha scelto la nostra Associazione come partner dell'iniziativa di raccolta fondi "Natale con Fineco" rivolta ai propri correntisti, con un risultato straordinario: 62.000 Euro raccolti in poco più di un mese.

L'Azienda **Artsana**, con un noto brand Chicco, ha confermato l'Associazione CAF come beneficiaria dell'iniziativa "Chicco di Felicità". Questa importante collaborazione ha permesso alla nostra Associazione di avere visibilità su tutto il territorio nazionale, non solo grazie alla vendita di una serie di prodotti a marchio "Chicco di Felicità", ma anche grazie all'iniziativa natalizia "Pacchetti per bene", che ha previsto un nostro presidio dedicato all'impacchettamento dei regali di Natale all'interno di tutti i punti vendita Chicco in Italia.

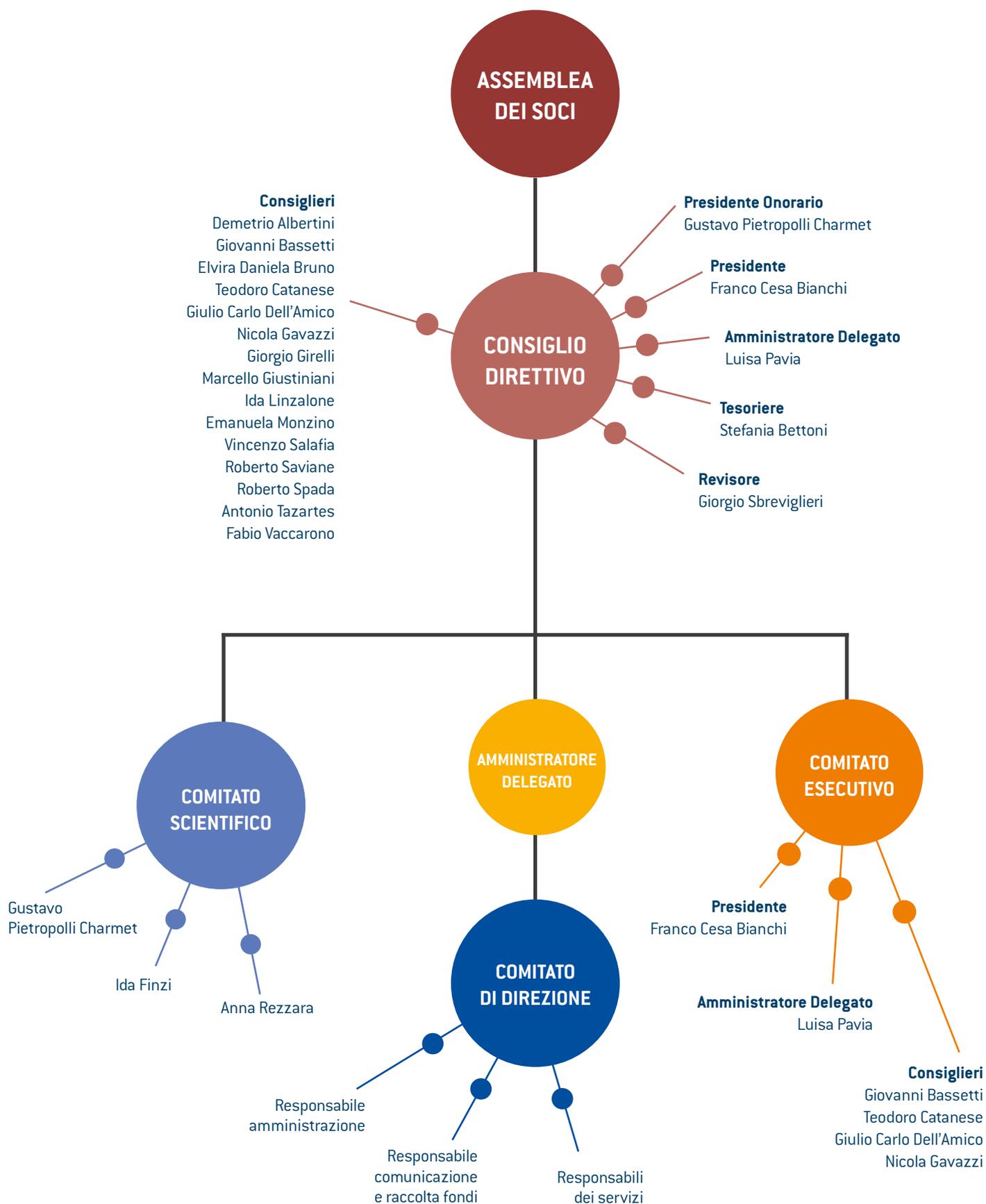
La Raccolta Fondi è aumentata del 12% rispetto all'esercizio precedente, superando di 199.220 Euro l'obiettivo di budget previsto a copertura degli oneri dell'Associazione.

Con piacere, dunque, Vi comuniciamo che **il Bilancio di Esercizio 2018 presenta un utile di 58.416 Euro, che verrà interamente destinato al sostegno del Servizio Affido.**

Concludiamo ringraziando il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo, e in particolare il Presidente dott. Franco Cesa Bianchi, per la presenza assidua e fattiva nella buona gestione dell'Associazione CAF, nonché tutti i generosi sostenitori che ci hanno aiutato a garantire continuità alle attività di accoglienza e cura dei minori e delle famiglie in crisi.

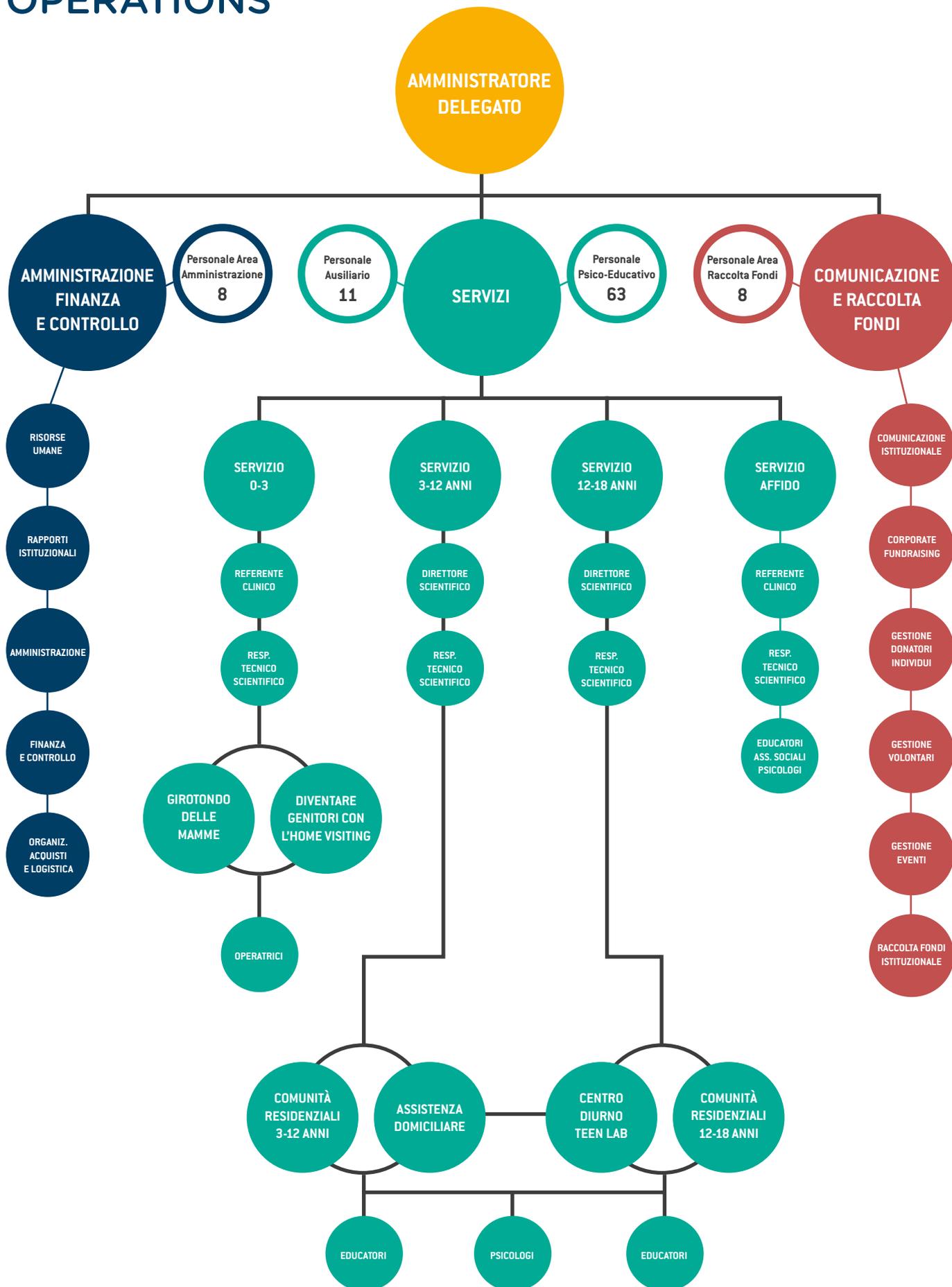
STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANI ISTITUZIONALI



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

OPERATIONS



LE AREE DI INTERVENTO



PREVENZIONE

La Prevenzione del disagio nella relazione fra genitori e figli si attua attraverso interventi domiciliari (Home Visiting) di operatrici specializzate all'interno di nuclei familiari con bambini 0-2 anni che presentano particolari fragilità, e con uno spazio socio-educativo gratuito aperto al quartiere (Il Girotondo delle Mamme) che favorisce l'incontro fra neo-mamme con bambini 0-3 anni.

ACCOGLIENZA E CURA

L'Accoglienza e la Cura dei minori tra i 3 e i 18 anni, vittime di traumi fisici e relazionali, allontanati dalle famiglie con un provvedimento del Tribunale per i Minorenni, avviene all'interno di Comunità Residenziali psico-educative. È stato realizzato inoltre un Centro Diurno nel quale sostenere il processo di crescita degli adolescenti in difficoltà.

...a e cura

12-18

teen

TEENLAB

teen 2

MUNITÀ

sostegno alle famiglie

SERVIZIO

INTEGRATO

PSICOLOGIA

SERVIZIO

educativo

minori

a domicilio

SERVIZIO

affido

SPAZIO
NEUTRO

AUDIZIONI
PROTETTE

via Caf

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Il Sostegno alla Famiglia si realizza attraverso interventi psico-educativi rivolti alle famiglie d'origine dei minori accolti per favorire il recupero delle funzioni genitoriali; con percorsi di formazione e affiancamento dedicati alle famiglie affidatarie; attraverso un Servizio Socio-educativo personalizzato per Minori che fornisce un sostegno domiciliare a bambini e adolescenti in un momento difficile della loro crescita.



PREVENZIONE DIVENTARE GENITORI

Ida Finzi - Referente Clinico • Serena Kaneklin - Responsabile Tecnico Scientifico

Diventare Genitori attraverso l'Home Visiting: cos'è?
È un servizio rivolto a donne che stanno per avere o che hanno appena avuto un bambino e che si trovano in un particolare momento di fragilità.

L'obiettivo è quello di aiutarle a stabilire una buona relazione con il nuovo nato ed essere in grado di rispondere ai suoi bisogni.

Il sostegno empatico e professionale delle operatrici dell'Associazione CAF permette alle mamme, ma anche ai papà sempre coinvolti nel progetto, di riconoscere le proprie competenze e risorse per affrontare al meglio la crescita del proprio bambino.

Le operatrici seguono le famiglie presso il loro domicilio per un periodo che varia da 12 a 18 mesi incontrandole due volte a settimana e sostenendole nella quotidianità. Inoltre, **per le famiglie straniere l'operatrice viene affiancata da una mediatrice culturale** che le facilita la comprensione del contesto culturale di appartenenza e rende il suo intervento più efficace.

Come vengono intercettati gli utenti e quali fattori di rischio presentano?

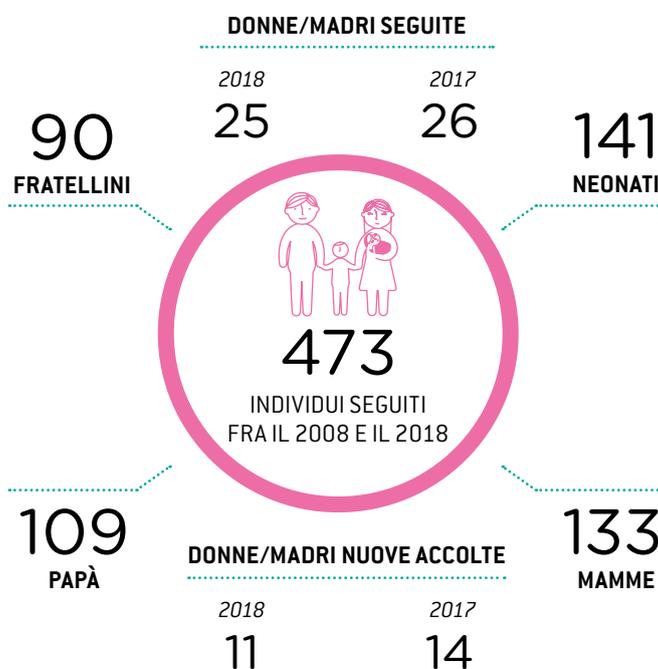
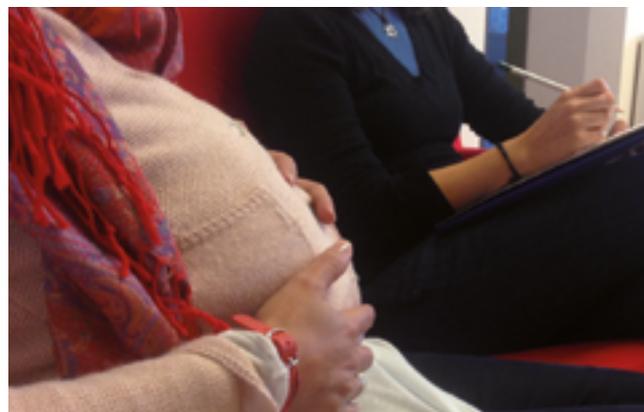
Grazie ad un lavoro di rete, **le famiglie in situazioni di fragilità vengono segnalate dai servizi presenti sul territorio che operano sul tema della maternità**, tra questi: Consultori Familiari Integrati (38% delle segnalazioni), Centri Ospedalieri (35%), Servizi Sociali per la Famiglia del Comune di Milano (10%). Il restante 17% delle segnalazioni proviene sostanzialmente da privati con un crescente aumento delle Autosegnalazioni **frutto del passaparola**.

I principali fattori di rischio per cui le famiglie vengono segnalate sono: giovane età di uno o di entrambi i genitori, isolamento sociale, monogenitorialità, grave situazione socioeconomica, trauma migratorio, violenze e/o abusi nell'infanzia del genitore, gravi conflitti di coppia, depressione post-partum e parto traumatico.

Quali sono i risultati di questo servizio dal 2008 ad oggi?

I dati dell'OMS (2006) dichiarano che gli interventi di HV riescano a contenere addirittura del 30% gli allontanamenti dalla famiglia. Ciononostante solo nel 23% dei Paesi si pratica l'HV in modo sistematico.

Associazione CAF ha creduto ed investito in questo progetto dal 2008, monitorandone l'efficacia attraverso un lavoro di ricerca, condotto dai professionisti di Bicocca - Dipartimento di Psicologia. Quanto emerso dalle analisi evidenzia un importante miglioramento nella relazione mamma-bambino quale rilevante **fattore di protezione** per lo sviluppo infantile.



69%

FAMIGLIE SEGUITE DI ORIGINE STRANIERA

28%

MADRI ACCOLTE IN GRAVIDANZA

25/29

ETÀ MEDIA DELLE MADRI

54%

MADRI AL PRIMO FIGLIO

39%

MADRI CON PIÙ FIGLI DI ETÀ 1-5 ANNI



Serena Kaneklin - Responsabile Tecnico Scientifico • Marta Colombi - Coordinatrice



Girotondo delle Mamme: cos'è?

Il Girotondo delle Mamme è un **servizio di prevenzione primaria** che da oltre 5 anni garantisce alla Città di Milano, in Zona 5, un **supporto professionale ed empatico rivolto a donne che vivono la delicata fase della maternità**.

Un luogo accogliente dove le mamme, insieme ad altri adulti, possono prendersi cura dei propri bambini, mettendo in circolo buone prassi e nuove competenze per accudire i più piccoli. In questo spazio gratuito, aperto più mattine a settimana, le mamme si possono incontrare, confrontare e allo stesso tempo sentirsi ascoltate e sostenute. Accanto a loro, i bambini di età compresa tra gli 0 e i 3 anni si sperimentano in attività di gioco adatte alla loro fascia d'età (manipolazione, travasi, pittura, gioco simbolico, ecc.). Le mamme possono divertirsi con i loro figli o osservarli a distanza imparando giochi e pratiche educative da replicare a casa.

Il Girotondo delle Mamme permette di raggiungere famiglie che solitamente non accedono ad altri servizi per l'infanzia, consentendo a professionisti esperti di intercettare eventuali situazioni di fragilità. Il servizio favorisce inoltre l'apertura verso il quartiere milanese di Gratosoglio, diffondendo una cultura virtuosa di "inclusione e protezione" piuttosto che di "separazione ed isolamento". I bambini possono frequentare lo spazio anche accompagnati dai papà, dai nonni o dalle baby sitter.

Quali sono i bisogni che spingono gli utenti ad avvicinarsi a questo servizio e in che modo vengono affrontati?

Il servizio è **gratuito** e nasce per andare incontro alle esigenze di cura e accudimento di bambini molto piccoli che stanno attraversando la fase di sviluppo con il più alto potenziale di opportunità e di rischio.

Il progetto promuove e sostiene la relazione adulto-bambino e viene messo a disposizione di tutte quelle mamme che altrimenti non fruirebbero di alcun aiuto esterno.

Il **Girotondo delle Mamme** diventa quindi un **punto di riferimento territoriale educativo dell'area 0-3 anni** in collaborazione con i servizi già attivi (scuole, consultori, biblioteche, oratori).

Il Girotondo delle Mamme si avvale della presenza di 1 coordinatore e 2 educatrici dipendenti part-time per un totale di 1.100 ore annue di attività. Dal 2018 supportano il lavoro delle operatrici anche 2 volontarie.

Inoltre, quando alcuni nuclei adulto/bambino evidenziano delle fragilità relazionali in alcuni momenti di passaggio nella crescita del piccolo, si propongono dei colloqui individuali che possano far emergere le difficoltà quotidiane ed offrire nuove prospettive per superarle.

2018

NAZIONALITÀ DEGLI UTENTI



17 italiani



4 stranieri

TIPOLOGIA UTENTI/ACCOMPAGNATORI



10 mamme



11 nonni



1 papà



1 baby sitter

21

NUCLEI ADULTO/BAMBINO

(di cui 1 con 2 bambini per un totale di 22 bambini seguiti)
9 numero medio utenti giornalieri

2017

NAZIONALITÀ DEGLI UTENTI



21 italiani



6 stranieri

TIPOLOGIA UTENTI/ACCOMPAGNATORI



14 mamme



12 nonni



2 papà

27

NUCLEI ADULTO/BAMBINO

(di cui 4 con 2 bambini, per un totale di 31 bambini seguiti)
9 numero medio utenti giornalieri

Prof. Gustavo Pietropolli Charmet - Direttore Clinico • Valeria Vitale e Stefano Rossi - Coordinatori

Chi sono i beneficiari del Servizio?

Il servizio di accoglienza 3-12 dell'Associazione CAF si svolge nelle 3 Comunità Residenziali psicoeducative, site a Milano nel quartiere Gratosoglio. Ha l'obiettivo di accogliere e curare bambini allontanati dalle loro famiglie per decreto del Tribunale per i Minorenni, a causa di gravi situazioni che mettono in pericolo il loro benessere, la loro crescita e la loro incolumità psicofisica e affettiva.

I bambini accolti in Comunità arrivano da un percorso di grande sofferenza che li ha visti coinvolti per molti anni in situazioni di maltrattamento, abuso e grave trascuratezza, senza reali alternative in termini di protezione, benessere ed educazione. **Tali esperienze spesso non permettono di raggiungere le tappe evolutive standard** e possono compromettere la capacità di chiedere aiuto e protezione, la capacità di apprendimento e di concentrazione, la regolazione delle emozioni. Le relazioni con gli altri, sia coetanei che adulti, sono pervase da contenuti traumatici, risultando "inquinata" da paura, rabbia, angoscia, confusione, e a volte, da aspetti sessuali incongrui.

Quali sono le caratteristiche di questo intervento?

L'aiuto offerto a questi bambini consiste in un **complesso dispositivo elaborato nel corso di 39 anni di esperienza e studio, basato sull'integrazione psico-pedagogica**.

L'intervento prevede che siano approntati un ambiente terapeutico accogliente, una regolarità nei ritmi di vita quotidiana, una risposta attenta ed empatica ai bisogni del bambino, il ripristino di relazioni interpersonali positive che permetta a bambini così gravemente traumatizzati di iniziare un percorso di cura e di rielaborazione del trauma.

Inoltre, viene offerto anche un supporto psicologico strutturato che, attraverso l'osservazione e la conoscenza dei bambini accolti e delle loro famiglie, formula ipotesi utili per sintonizzare in modo flessibile l'intervento educativo delle équipe non solo sul singolo bambino, ma anche sul suo specifico iter di rielaborazione del trauma subito.

Il lavoro di accoglienza e cura si articola quindi in diverse fasi:

- **Pronto accoglimento** volto a creare un contesto di protezione e sostegno in cui il bambino si senta accolto e contenuto, impari a fidarsi delle nuove figure di riferimento e a mantenere i rapporti con la sua famiglia di origine, laddove sia possibile e sostenibile.
- **Supporto psico-socio-educativo** incentrato sul processo di riparazione delle ferite derivanti dal trauma subito, con l'obiettivo di restituire al bambino la fiducia in se stesso e nell'adulto, nonché di avviarlo al recupero di una sana socializzazione.
- **Accompagnamento nel progetto di dimissione**, che può consistere nel rientro in famiglia, nell'affido o adozione, oppure nella prosecuzione del suo percorso presso una comunità per adolescenti.

La cura quotidiana dei minori è affidata a educatori specializzati,

coordinati e supportati da un'équipe multidisciplinare composta da: psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri, pediatri, direttore clinico.



Qual è l'approccio terapeutico?

La complessità del dispositivo di accoglienza psicopedagogico di Associazione CAF corrisponde alla complessità delle situazioni accolte, caratterizzate da gravi rischi per il benessere dei bambini, ma anche da intense sofferenze sia dei minori che degli adulti; la sfida accolta dal servizio di accoglienza 3-12 è quella di provare a **interrompere quella trasmissione intergenerazionale delle situazioni di trascuratezza e maltrattamento, che risulta quasi inevitabile quando i bambini non vengono protetti e aiutati a rielaborare le gravi esperienze subite**.

All'interno delle Comunità Residenziali 3-12 anni, opera un servizio di psicologia in stretta sinergia con la Comunità e con il servizio pedagogico. Ogni bambino ospite delle comunità viene seguito e valutato fin dalle prime fasi di accoglienza all'interno della struttura con l'obiettivo di conoscerne il funzionamento psicologico, valutare le sue risorse e comprendere il modo in cui ha dato significato alla sua difficile storia, approfondendo la presenza di eventuali esiti post-traumatici. Il Sostegno psico-pedagogico per bambini vittime di gravi abusi e maltrattamenti dell'Associazione CAF prevede l'utilizzo di specifici protocolli di osservazione:

1. **Batteria di Test psicologici** somministrati per fornire un quadro generale delle risorse e delle aree critiche relazionali e personali del bambino.
2. **Osservazione diretta da parte dell'educatore** referente del minore finalizzata ad una valutazione mirata della quotidianità del bambino in Comunità.
3. **Definizione dell'intervento di cura specifico** attraverso il lavoro dell'équipe multidisciplinare che opera sulla dimensione psicologica e comportamentale del bambino.
4. **Attivazione di una rete tra i Servizi del Territorio** che, attraverso il lavoro fatto in Comunità, definisce il progetto futuro del minore come un progetto di affido o adozione, un trasferimento ad un'altra Comunità in base all'età o ancora il rientro in famiglia.



ETÀ

2018	2017
9	7
Da 3 a 5 anni	
17	23
Da 6 a 10 anni	
4	5
Da 11 a 12 anni	
7	6
Più di 12 anni	

SESSO

2018	2017
22	23
Maschi	
15	18
Femmine	

PROVENIENZA

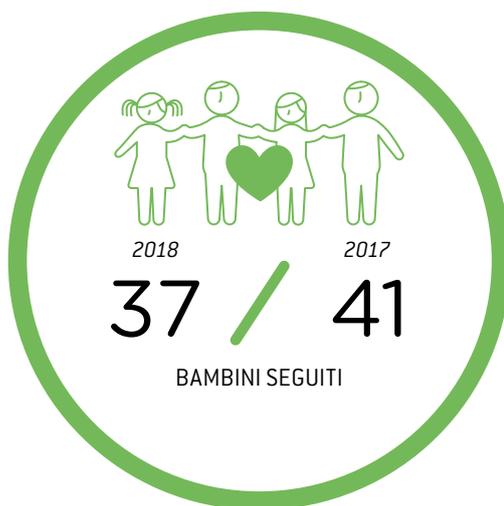
2018	2017
20	29
Allontanamento famiglia d'origine	
10	6
Comunità mamma/bambino	
5	6
Altra Comunità	
2	0
Famiglia affidataria	

NUOVI ACCOLTI

2018	2017
8	13
Bambini	

DIMESSI*

2018	2017
8	12
Bambini	



*Progetti di dimissioni

	2018	2017
Rientro in famiglia	3	6
Affido extrafamiliare	3	0
Adozione	0	1
Comunità terapeutica	0	1
Comunità Teen	0	2
Altra Comunità	2	1

NAZIONALITÀ DEI GENITORI

2018	2017
21	18
Italiana	
7	7
Straniera	
9	16
Entrambe/mista	

MOTIVAZIONI ALLONTANAMENTO

2018	2017	2018	2017
6	10	4	4
Maltrattamento fisico e psicologico		Grave conflitto familiare, violenza assistita	
1	3	17	13
Sospetto abuso sessuale		Grave trascuratezza, gravi difficoltà educative	
7	10	2	1
Grave patologia del genitore, grave trascuratezza		Fallito affido	

TEMPO DI PERMANENZA IN COMUNITÀ

2018	2017
9	14
< 1 anno	
13	10
1-2 anni	
6	6
2-3 anni	
9	11
> 3 anni	

Prof. Gustavo Pietropolli Charmet - Direttore Clinico • Augusto Checchi - Coordinatore

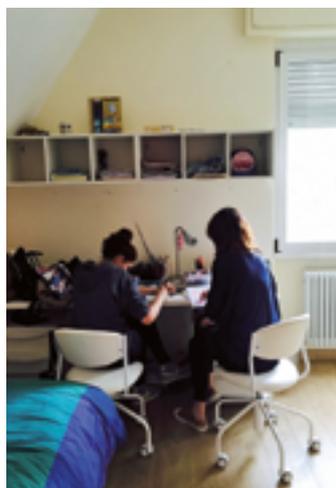
Quali sono le caratteristiche di questo dispositivo di accoglienza e cura per adolescenti?

Con questo Servizio l'Associazione CAF intende rispondere ad un bisogno urgente evidenziato da autorevoli fonti. **I minorenni presi in carico dai Servizi Sociali in Italia** crescono al crescere dell'età raggiungendo la percentuale maggiore nel periodo adolescenziale. Si passa, infatti, **da 29 bambini su mille in carico fino a 3 anni, ai 54 su mille tra 11 e 17 anni**. Percentualmente preadolescenti e adolescenti in carico ai Servizi Sociali sono il 42,1% del totale: il 28,2% i bambini nella fascia della scuola primaria, l'11,2% quelli nella fascia 4-5 anni e l'11,8% quelli in prima infanzia. [CISMAI - Terre des Hommes, 2015]

Le Comunità Residenziali Teen accolgono ragazzi e ragazze tra i 12 e i 18 anni, temporaneamente allontanati dalla famiglia. Una équipe multidisciplinare, formata da educatori professionali e da psicologi esperti nelle problematiche dell'età evolutiva, mette a punto per ognuno un progetto psico-educativo personalizzato, in grado di rispondere ai loro bisogni di equilibrio, socialità e sviluppo, utilizzando le competenze e le risorse di cui sono in possesso. Il lavoro realizzato all'interno della struttura residenziale Teen è volto quindi a **supportare i ragazzi nel loro percorso di crescita, sostenendoli nell'orientamento al futuro** attraverso strumenti pratici per essere più performanti nei diversi contesti di vita: **Scuola, Lavoro, Famiglia, Amici, Relazioni**.

La metodologia utilizzata (Metodologia cognitivo-comportamentale di terza generazione) mira ad un processo di crescita, sia del singolo che del gruppo, basato sull'**incremento della stima di sé** e sull'acquisizione di nuove competenze e capacità individuali. Migliorare le proprie **capacità di problem solving**, far **emergere risorse latenti** e portare i ragazzi ad appropriarsi consapevolmente del proprio **potenziale** sono tra gli obiettivi più importanti del lavoro degli educatori.

Il processo di empowerment ed il successo dei rispettivi progetti educativi è reso possibile grazie alla condivisione dell'intero percorso dei ragazzi accolti in un complesso lavoro di RETE che vede coinvolti numerosi interlocutori differenti, tra questi: i Servizi Sociali, i Servizi di Psicologia del Territorio, il Servizio d'assistenza domiciliare ai minori (A.D.M.), le scuole, gli insegnanti, gli impianti sportivi e i rispettivi allenatori.



Come si svolge la vita dei ragazzi in Comunità?

La vita del ragazzo all'interno della Comunità è scandita da ritmi regolari e precisi. **L'attenzione verso l'autonomia e verso la responsabilizzazione dei ragazzi sono al centro del lavoro quotidiano** degli operatori della struttura. I ragazzi sono coinvolti in tutti gli aspetti della vita comunitaria integrando all'interno del proprio "progetto evolutivo" anche mansioni "pratiche" che contribuiscono ad un buon andamento della vita del gruppo, come ad esempio fare il bucato, cucinare, riordinare e pulire i propri spazi e quelli comuni. **Una chiara definizione del sistema di regole contribuisce ad un buon funzionamento della Comunità**, regole che aiutano a gestire le dinamiche di una buona convivenza e sono parte integrante del progetto educativo di ogni ragazzo.

La scuola viene sempre seguita con particolare attenzione da parte del personale dell'Associazione CAF, perché ritenuto un **momento cardine dell'iter evolutivo**. Inoltre, una particolare attenzione viene rivolta, soprattutto per i ragazzi più grandi, al percorso di formazione ed inserimento lavorativo.

Vengono promossi spazi d'incontro e momenti ricreativi al di fuori della Comunità, riconoscendo l'importanza che questi hanno per lo sviluppo dell'autonomia ed il benessere psico-fisico dei ragazzi. Attraverso l'interazione con i coetanei si possono sperimentare nuovi modi di essere e di stare insieme, e utilizzare in modo costruttivo i momenti di tempo libero, rende più efficace la socializzazione. Le attività proposte vengono individuate caso per caso, adeguando ogni intervento agli interessi, alle risorse ed alle specifiche attitudini del singolo. Nel periodo estivo, oltre alle normali attività, viene offerta anche la **possibilità di trascorrere le vacanze con soggiorni al mare o in montagna**.

Tutte le iniziative proposte sono rese possibili anche grazie al prezioso supporto dei volontari esterni che affiancano con passione il lavoro degli educatori.

Qual è il senso del lavoro con gli adolescenti e le loro famiglie?

Il lavoro di accoglienza e cura degli adolescenti delle Comunità Teen prevede anche un **sostegno psicologico per supportare i ragazzi nei punti di maggiore fragilità evolutiva**.

All'interno delle Comunità Teen è infatti presente uno **psicologo, esperto in età evolutiva**, che si occupa dei ragazzi residenti, attraverso momenti di incontro individuale e regolare partecipazione all'équipe con gli operatori. Il lavoro di cura dei minori ospiti in Comunità, a meno che non vi siano restrizioni particolari da parte del Tribunale per i Minorenni o che la famiglia non ci sia più, prevede un costante rapporto con **la famiglia d'origine che viene accolta insieme al ragazzo e seguita come parte integrante del progetto di crescita**.



ETÀ

2018 2017

3 3

Da 12 a 14 anni

4 7

Da 15 a 16 anni

6 6

Da 17 a 18 anni

5 2

Oltre i 18 anni

SESSO

2018 2017

9 9

Maschi

9 9

Femmine

PROVENIENZA

2018 2017

7 4

Allontanamento
famiglia d'origine

5 4

Altra Comunità

5 7

Altra Comunità CAF

1 3

Famiglia affidataria

NUOVI ACCOLTI

2018 2017

6 8

Adolescenti

2018 2017

18 / 18

ADOLESCENTI SEGUITI

DIMESSI

2018 2017

6 6

Adolescenti

NAZIONALITÀ DEI GENITORI

2018 2017

11 12

Italiana

7 5

Straniera

0 1

Mista

MOTIVAZIONI ALLONTANAMENTO

2018 2017 2018 2017

1 2

Abuso e violenza

5 4

Maltrattamento
fisico e psicologico

10 8

Grave trascuratezza,
gravi difficoltà educative

1 1

Grave conflitto familiare,
violenza assistita

1 3

Fallito affido

PROGETTI DI DIMISSIONI

2018 2017

2 4

Rientro in famiglia

2 1

Affido

1 1

Altra comunità

1 0

Termine
progetto educativo

ACCOGLIENZA E CURA

CENTRO DIURNO TEEN LAB

Prof. Gustavo Pietropolli Charmet - Direttore Clinico • Lucia Signorile - Coordinatrice



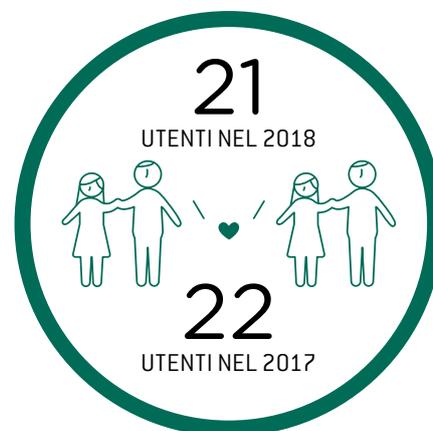
Il Centro Diurno Teen Lab: cos'è?

Teen Lab è il Centro Diurno dell'Associazione CAF nato per supportare i ragazzi nel loro **percorso di crescita**, sostenendoli nell'orientamento al futuro a partire dai diversi contesti di vita che ogni ragazzo dovrà affrontare: Scuola, Lavoro, Famiglia, Amici, Relazioni, ecc. Aperto tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, può accogliere ogni giorno fino a 15 ragazzi sviluppando per ognuno progetti su misura, specificamente studiati per **rafforzare le risorse e le potenzialità di ciascuno**.

Chi sono gli utenti del Centro e come arrivano?

Teen Lab si rivolge a ragazzi adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni con gravi sofferenze evolutive, provenienti da un fallito affido o adozione e/o provenienti da contesti familiari fragili, caratterizzati da comportamenti violenti e/o gravi inadeguatezze educative che discendono dall'inizio dell'adolescenza del figlio. Teen Lab si caratterizza per l'integrazione tra ragazzi inviati dai Servizi Sociali, e quindi iscritti ad un Centro Diurno su mandato di un decreto del Tribunale dei Minori, e ragazzi ad "invio diretto", ovvero segnalati dalla scuola o dalla famiglia stessa, grazie al passaparola.

Il servizio è aperto inoltre ai ragazzi delle Comunità Residenziali Teen e ai preadolescenti accolti nelle Comunità Residenziali 3-12.



ETÀ		SESSO		PROVENIENZA	
2018	2017	2018	2017	2018	2017
0	1	10	13	16	16
Da 11 a 12 anni		Maschi		Italiana	
6	11	11	9	0	2
Da 13 a 14 anni		Femmine		Marocchina	
8	8			1	4
Da 15 a 16 anni				Sudamericana	
7	2			4	0
Da 17 a 18 anni				Rumena	

SPUNTI DI PARTENZA: IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI SI RACCONTANO AI RAGAZZI

"Spunti di partenza" è un'iniziativa nata nel 2016 con l'obiettivo di offrire ai ragazzi delle Comunità Teen e del Centro Diurno Teen Lab spunti interessanti per il loro futuro. Un ciclo di appuntamenti in cui imprenditori e professionisti provenienti da diversi settori raccontano come sono riusciti a realizzarsi nel mondo del lavoro, coltivando il proprio talento e le proprie passioni.

L'edizione 2018 ha visto come ospiti **Domenico Gravagno**, Co-founder di Charity Stars - la prima piattaforma italiana di aste di beneficenza online, **The Show**, vincitori di "Pechino Express" 2016 che hanno trasformato la loro vocazione per lo scherzo in una professione attraverso YouTube, **Gianluigi Casole**, Co-fondatore di Freeda - media brand che parla alla nuova generazione di donne, **Edoardo Grattirolo e Rocco Lomazzi**, Co-fondatori di Sweetguest - portale specializzato nella gestione di affitti brevi, **Valeria Benatti**, scrittrice e speaker di RTL 102.5, **Andrea Colombo**, imprenditore selezionato da Forbes tra i 100 giovani italiani under 30 più promettenti, e **Matteo Fichera**, campione di scherma che ha vinto l'argento nella spada a squadre alle Olimpiadi di Rio de Janeiro del 2016.



Quali sono i pilastri del lavoro in Teen Lab?

EMPOWERMENT: tutte le proposte rivolte ai ragazzi di Teen Lab mirano a favorire un processo di crescita, sia del singolo che del gruppo, basato sull'incremento della stima di sé e sull'acquisizione di competenze e capacità individuali. Il ventaglio di attività che vengono offerte ai ragazzi contribuiscono a far emergere risorse latenti e portare i ragazzi ad appropriarsi consapevolmente del proprio potenziale.

METODO DI STUDIO: il Centro Diurno dell'Associazione CAF dedica un ampio spazio allo studio. L'obiettivo non è quello di voler essere un semplice "dopo-scuola" dove far fare i compiti, ma piuttosto quello di creare un contesto che fornisca ai ragazzi degli strumenti concreti per costruire il proprio **metodo di studio** ed acquisire delle strategie che consentano di affrontare in modo più **autonomo** ed **efficace** la "professione di studente".

Grazie ad un lavoro di **Rete** con le scuole dei rispettivi ragazzi si evidenziano a fondo i punti di fragilità e forza di ciascun ragazzo e, attraverso la collaborazione degli **insegnanti**, viene concordato il "piano di lavoro" dando priorità alle materie sulle quali si concentrano maggiori difficoltà e prevedendo, laddove ce ne fosse la necessità, attività di potenziamento per ragazzi con certificazioni di disturbi specifici dell'apprendimento.

Ogni ragazzo è seguito **individualmente** per poter rispondere con efficacia a tutte le sue esigenze e poter garantire il massimo impegno ed il costante rispetto delle regole.

Questa disponibilità è resa possibile grazie alla presenza dei **volontari** che, insieme agli educatori, supportano lo studio dei ragazzi affiancandoli settimanalmente in un rapporto uno a uno per aiutarli ad organizzare in modo più efficace e costruttivo il proprio studio.

ATTIVITÀ ESPERIENZIALI: nel corso della settimana i ragazzi di Teen Lab hanno la possibilità di vivere numerose esperienze, un susseguirsi dinamico di proposte, ogni giorno diverse, per stimolare il loro percorso di crescita favorendo la scoperta delle proprie capacità e la valorizzazione delle risorse di ognuno. Questa ricchezza d'offerta è una delle caratteristiche distintive del Centro Diurno dell'Associazione CAF.

ATTIVITÀ PROPOSTE

STUDIO LAB



- Affiancamento nello studio
- Preparazione esami e tesine
- Collaborazione con scuole ed insegnanti
- Attività di potenziamento per ragazzi con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento

ARTIGIANA LAB

*In collaborazione con
Fondazione Sacra Famiglia*



- Riciclo creativo

SPORT LAB



- Piscina
- Jiu - Jitsu
- Crossfit
- Go Kart
- Bowling
- Arrampicata
- Escape Room

CINE LAB ACT



- Visione di Film selezionati
- Dibattito post visione

HI-TECH LAB



- Utilizzo consapevole della tecnologia, dei videogame, di internet e dei social network

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

AFFIDO

Marco Chistolini - Referente Clinico • Elena Monetti - Responsabile Tecnico Scientifico

Che cos'è il servizio Affidato?

Il Servizio Affidato nasce nel 2012 a fronte di una riflessione maturata all'interno dell'Associazione CAF che ha messo in evidenza la necessità di rispondere in modo più tempestivo ed efficace ai bisogni di crescita dei minori ospiti presso le Comunità Residenziali dell'Associazione CAF.

In molti casi, infatti, i bambini vivono lunghi periodi di permanenza presso le Comunità, anche laddove l'Autorità giudiziaria competente (Tribunale per i Minorenni) e i Servizi Sociali deputati alla tutela dei minori prevedono una progettualità di carattere familiare realizzabile attraverso l'inserimento del minore presso una famiglia affidataria.

Nei minori vittime di esperienze familiari traumatiche, la permanenza prolungata presso una struttura di accoglienza produce spesso un fenomeno di "vittimizzazione secondaria" conseguenza tipica delle situazioni di prolungata istituzionalizzazione. Se da una parte l'inserimento in una Comunità educativa rappresenta un congruo e favorevole percorso di cura e protezione del bambino dopo l'allontanamento dal suo nucleo familiare (resosi necessario a fronte di maltrattamenti e gravi trascuratezze agite nei suoi confronti), dall'altra una permanenza prolungata nel tempo rischia di non rispondere più adeguatamente ai suoi molteplici bisogni affettivi e psico-evolutivi. Pertanto, **per molti dei minori accolti nelle comunità educative, la risorsa progettuale adeguata e funzionale al loro benessere è rappresentata dall'inserimento presso una famiglia affidataria** (sia essa costituita da un single o da una coppia con o senza figli).

Il contesto familiare, infatti, costituisce una risorsa privilegiata al fine di garantire i bisogni di protezione, accudimento, contenimento affettivo ed affettività del bambino.

L'esperienza dell'affido familiare rappresenta inoltre una straordinaria esperienza riparativa delle ferite traumatiche di cui questi bambini sono spesso portatori. Una famiglia che accoglie un minore nella propria casa e nella propria vita si impegna a offrirgli ciò che, per motivi diversi, la sua famiglia non è stata in grado di garantire.

Parallelamente l'affido rappresenta una risorsa anche per la famiglia d'origine del bambino: durante la durata del progetto, i genitori vengono ingaggiati in un percorso di riabilitazione e cura volto al ripristino di competenze genitoriali adeguate e funzionali all'eventuale rientro del bambino presso di loro.

I progetti di affido possono essere diversi per durata, tipologia, finalità e prevedono la possibilità di un'accoglienza per poche ore al giorno o alla settimana, durante i week-end e/o i periodi di vacanza, fino a un'accoglienza a tempo pieno.



Quali sono gli obiettivi di questo servizio?

Gli **obiettivi generali** che il Servizio Affidato dell'Associazione CAF si pone sono:

- **Offrire una risposta ai bisogni di crescita e di cura** per i minori allontanati dalla propria famiglia, anche al fine di ridurre i lunghi tempi di permanenza in Comunità, attraverso la realizzazione di progetti di affido.
- **Diffondere una cultura dell'accoglienza** ed ampliare la conoscenza dell'affido nei suoi significati e differenti tipologie attraverso incontri rivolti alla cittadinanza.
- **Promuovere la disponibilità delle famiglie e dei single** verso un'esperienza di affido di minori accolti in strutture di accoglienza o residenti presso un nucleo familiare in difficoltà.
- **Selezionare gli aspiranti affidatari** attraverso un percorso di conoscenza e di formazione condotto da un'équipe specialistica e multidisciplinare.
- **Accompagnare e sostenere le singole esperienze di affido**, anche al fine di prevenire fallimenti, attraverso progetti individualizzati.
- **Sostenere le famiglie d'origine** nella relazione con i minori in affido.
- **Affiancare i Servizi Sociali pubblici** competenti in materia di affido: nella realizzazione di progetti di affido coerenti; nell'individuazione di buoni abbinamenti tra minore e famiglia affidataria; nel monitoraggio delle esperienze di affido in corso.



In che cosa consiste il sostegno alle famiglie affidatarie?

Per molti bambini allontanati con decreto del Tribunale dalla propria famiglia, poter finalmente essere accolti in una nuova casa è un sogno che si avvera. Accade però che davanti alla presenza, seppur amorevole, dei genitori affidatari, nei bambini possano riaffiorare le esperienze di sofferenza che hanno segnato le loro vite richiamando alla memoria le figure disfunzionali maltrattanti e i traumi subiti.

Il sostegno alle famiglie affidatarie diventa quindi un elemento essenziale per poter aiutare bambini e genitori a vivere al meglio la preziosa esperienza di un percorso di affido.

Secondo i dati pubblicati da un recente articolo su "La Stampa", il 3% delle famiglie "restituisce" i bambini alle strutture per un fallito affido: dal 2005 sono stati riconsegnati allo Stato oltre 1.500 minori. Gli esperti dell'Associazione CAF sostengono che il supporto ai genitori affidatari sia uno degli aspetti centrali per aiutare i bambini a vivere con serenità il progetto di affido e portarlo a termine con successo. Un intervento di Sostegno Psicopedagogico non prevede di mettere in mano ai genitori affidatari un manuale di istruzioni con un pacchetto di spiegazioni preconfezionate, ma presuppone invece di leggere insieme ad essi le diverse situazioni al fine di **concordare per ogni caso delle strategie ad hoc.**

Il bambino che è stato esposto ad esperienze traumatiche gravi, quando viene inserito in un nuovo nucleo familiare funzionante, può manifestare comportamenti disfunzionali che invece venivano contenuti all'interno del dispositivo di cura della Comunità. **I genitori affidatari devono quindi essere accompagnati** nella

lettura di queste reazioni, per meglio comprendere i significati che vi si nascondono dietro e per costruire con i professionisti un intervento personalizzato. **Gestire tali situazioni richiede tempo e fatica** ed il sostegno alle famiglie coinvolte serve anche ad accogliere e normalizzare la rabbia e la frustrazione che possono emergere. Superata la delicata fase iniziale, l'intervento di sostegno può progressivamente diradersi per lasciare libera la famiglia di gestire il minore in affido come meglio sente, imparando a "camminare con le proprie gambe", ma con la sicurezza di avere comunque sempre un punto d'appoggio a cui rivolgersi in caso di necessità.

Come opera il servizio affido in relazione ai diversi contesti istituzionali e territoriali?

Il servizio ha incrementato il lavoro di collaborazione con diversi interlocutori istituzionali.

Sul territorio di Milano il servizio ha intensificato la collaborazione con il servizio coordinamento affidi e con i servizi territoriali che hanno in carico minori in difficoltà. Particolarmente proficuo il lavoro di conoscenza e coprogettazione svolto con altre associazioni del privato sociale, con le quali il servizio ha dato vita ad un'ATI denominata **L'Affido in città**, che, a seguito di contratto con il Comune di Milano, svolge interventi integrativi di affido familiare per il triennio 2016-2019. (sensibilizzazione, conoscenza, formazione e sostegno). Rispetto ai comuni fuori Milano i rapporti di collaborazione e conoscenza si sono intensificati soprattutto con i Servizi Tutela Minori, ma anche con altri servizi affidi, sia per la richiesta di famiglie affidatarie sia per l'attivazione di vari interventi di sostegno all'affido.



EFFICACIA ED EFFICIENZA

MISURAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE DEI SERVIZI

In continuità con l'obiettivo strategico dichiarato nel 2016, e cioè **accrescere la propria capacità di engagement degli stakeholder pubblici e privati** con i quali realizzare partnership di valore sul fronte dell'ampliamento o del potenziamento dei servizi offerti al territorio e sul fronte dell'ottenimento di finanziamenti pluriennali da destinare al perseguimento degli scopi statutari, l'Associazione CAF ha affinato e aggiornato la **valutazione dell'impatto sociale generato dai propri servizi**.

Con la supervisione del Centro Studi sulla Filantropia strategica di **Fondazione Lang Italia** (www.fondazione-langitalia.it) sono stati ricalcolati i valori dello **SROI - Social Return on Investment** relativi ai principali Servizi offerti dall'Associazione al territorio nel triennio 2016 - 2018.

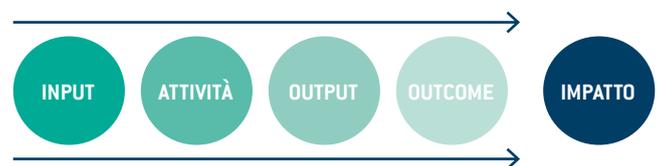
Tale indicatore, ideato nel 1996 e perfezionato nel 2001, dal Roberts Enterprise Development Fund (REDF), un'organizzazione di venture philanthropy americana, è oggi una metodologia condivisa da 45 diversi paesi nel mondo grazie a **Social Value International**, il più importante network internazionale sulla misurazione dell'impatto sociale.

Lo SROI è particolarmente significativo perché è un indicatore sintetico e basato su quantificazioni monetarie. **Mette infatti in rapporto il valore monetario del cambiamento generato (Outcome) con gli investimenti necessari per raggiungerlo (Input).**

In questo modo un investimento o un finanziamento che genera utilità sociale può essere valutato in termini di "rendimento sociale". La metodologia che ha portato alla determinazione dello SROI per

ciascuno dei Servizi principali erogati dell'Associazione CAF ha implicato un'attenta mappatura dei loro effetti/impatti, cioè la definizione di una corretta relazione Input-Output-Outcome per ogni Servizio esaminato.

$$\text{SROI} = \frac{\text{Valore monetario del cambiamento generato (Outcome)}}{\text{Investimenti necessario per raggiungerlo (Input)}}$$



INPUT: investimenti necessari per produrre un bene o un servizio

OUTPUT: quantità misurabile di beni o servizi prodotti

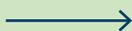
OUTCOME: risultati attesi e misurabili per i beneficiari

IMPATTO: effetti prodotti da un intervento /servizio

Nel 2018 si è impostato anche un lavoro di rilevazione dati finalizzato alla misurazione di impatto del Servizio di Prevenzione 0-2 "Girotondo delle Mamme". Tale rilevazione, condotta sugli utenti del servizio nell'annualità operativa 2018-2019, ha già prodotto interessanti risultati che vi illustreremo nelle pagine seguenti.

OGNI EURO IMMESSO NEI PROGETTI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE CAF HA GENERATO IN MEDIA UN VALORE DI 3,6 EURO.

INVESTIMENTO



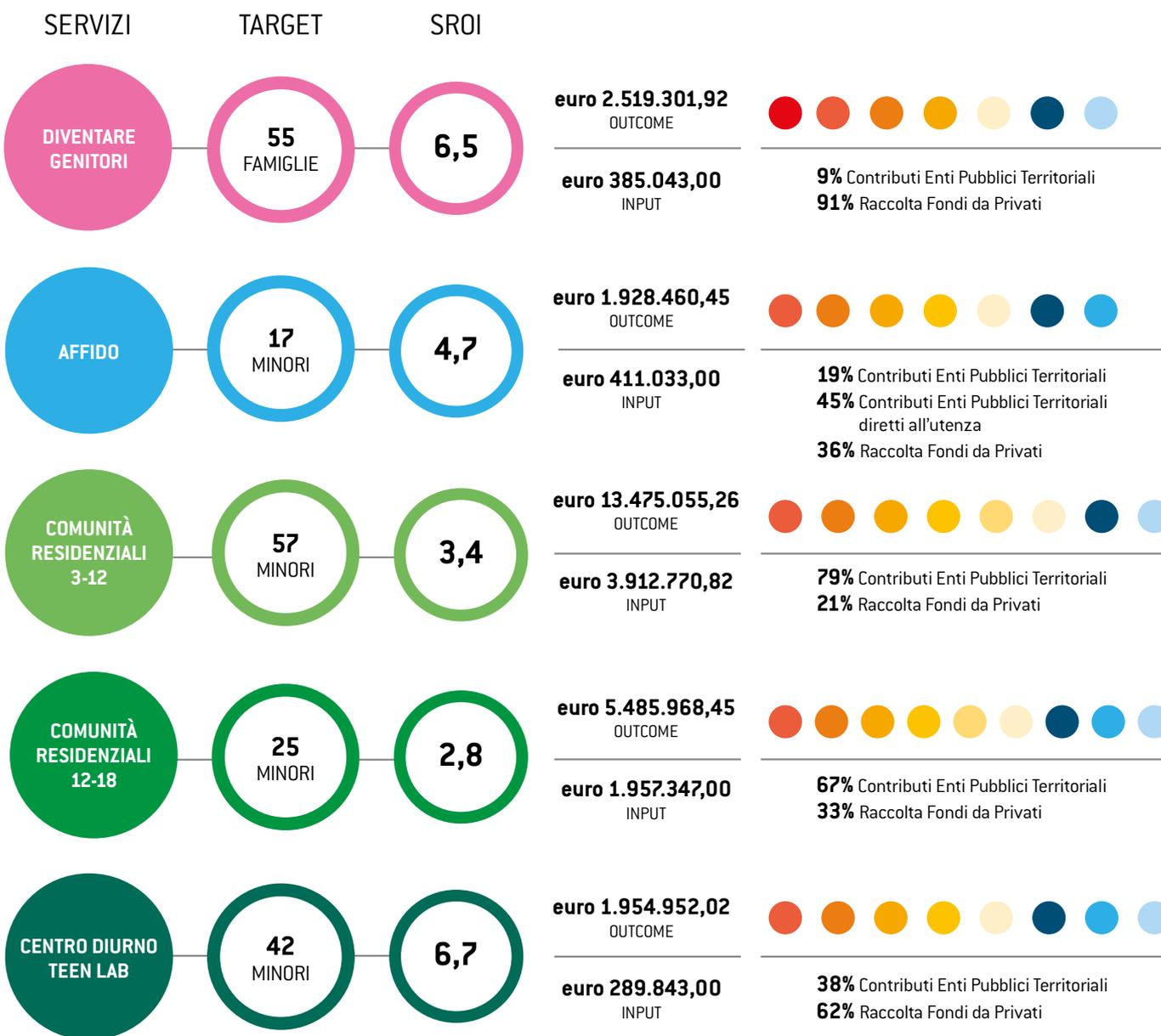
SROI



CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLO SROI DELL'ASSOCIAZIONE CAF



ORIZZONTE TEMPORALE DI ANALISI



- Risparmio dovuto al mancato costo di attivazione del Tribunale
- Risparmio in termini di interventi dell'Autorità di Pubblica Sicurezza
- Risparmio in termini di cure sanitarie
- Risparmio in termini di attivazione di Servizi Sociali di accoglienza e cura specialistica
- Risparmio in termini di costi scolastici o costi addizionali per sostegni extra allo studio
- Risparmio dovuto alla mancata attivazione di servizi di detenzione penitenziaria
- Risparmio dovuto al mancato sostenimento di costi di accoglienza in Comunità Specialistica Residenziale
- Valore dei bisogni primari soddisfatti e del benessere psicologico acquisito
- Valore delle esperienze e della crescita culturale
- Valore generato in termini di produzione del reddito individuale (attuale: stage extra curricolari e borse lavoro; futuro: inserimento lavorativo)

IL GIROTONDO DELLE MAMME

VERSO LA MISURAZIONE DI IMPATTO

Dopo la prima valutazione dell'impatto sociale svolta nel 2017, l'Associazione CAF Onlus ha deciso di ampliare lo studio, includendo nell'analisi anche il Girotondo delle Mamme, Servizio gratuito che si inserisce nell'area prevenzione e che completa la gamma delle progettualità in essere rivolte al territorio.

Per dimostrare gli effetti benefici del Servizio sul benessere dei bambini e dei loro caregivers e impostare un sistema di valutazione dell'impatto, nel 2018 Fondazione Lang Italia ha:

1. realizzato delle interviste con la responsabile del Girotondo e con il Referente Tecnico Scientifico dell'Area Prevenzione 0-2, che sono servite a mettere a fuoco e a definire gli outcome potenziali per i beneficiari e per il territorio.
2. messo a punto un questionario di valutazione ex ante ed ex post, che è stato somministrato, ad un campione di 15 beneficiari del progetto (Bambini 0 - 3 anni; Genitori - tendenzialmente la mamma; Nonni) durante il nuovo anno educativo (settembre 2018-luglio 2019).

DEFINIZIONE DEGLI OUTCOME

Il Girotondo delle Mamme nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio di socializzazione, prevenzione e contrasto all'isolamento per la prima infanzia (fascia 0-3 anni) a sostegno della relazione adulto-bambino, in alternativa a servizi educativi come i nidi.

OUTCOME POTENZIALI PER I BENEFICIARI

- Benessere psicologico dei bambini
- Benessere psicologico genitori/nonni
- Miglioramento alimentazione dei bambini
- Miglioramento socialità dei bambini
- Facilità futura inserimento del bambino nella scuola materna e/o asilo nido.

OUTCOME POTENZIALI PER IL TERRITORIO

- Verifica della propensione della famiglia all'inserimento presso asili nido. Tale propensione è considerata un fattore protettivo.
- Prevenzione rispetto al benessere evolutivo del bambino
- Nonni attivi e che si attivano nel volontariato
- Miglioramento della percezione esterna nei confronti della Comunità per minori che si trova nello stesso stabile

COSTRUZIONE DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE E RISULTATI

Gli ambiti oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

1. il benessere del bambino - 2. il benessere del caregiver - 3. altri aspetti*

La prima rilevazione si è svolta tra settembre e ottobre 2018 al momento dell'accoglienza degli utenti nel Servizio e vi hanno partecipato 13 utenti (6 mamme, 5 nonni, 1 papà, 1 baby sitter). La seconda, invece, si è svolta a maggio 2019 al termine della annualità di attività e ha coinvolto 10 utenti (6 mamme, 2 nonni, 1 papà, 1 baby sitter).

La valutazione ha messo in evidenza le **aspettative** (prima rilevazione) e la **soddisfazione** degli utenti (seconda rilevazione) rispetto alla fruizione del Servizio. Illustriamo di seguito le principali evidenze emerse, che mostrano alti livelli di efficacia del servizio e offrono spunti di miglioramento dello stesso sia in termini di efficacia che di efficienza

(* es. apprendimento di strategie educative e relazionali con i bambini da parte dei caregivers, efficacia nella possibilità di sostegno delle competenze dei bambini e di quelle degli adulti nel loro affiancamento, propensione verso l'inserimento del bambino in scuola materna e/o asilo nido).

1ª rilevazione	(dati espressi in %)	2ª rilevazione
ASPETTATIVE		SODDISFAZIONE
BAMBINO 0-2 ANNI		
73	Aumenta il suo benessere generale	94
92	Migliora il suo equilibrio psico-fisico <i>(linguaggio, umore, gestione del gioco, rispetto delle regole, socializzazione, autostima)</i>	100
CAREGIVERS		
95	Aumenta il suo benessere generale	77
100	Migliora il suo equilibrio psico-fisico <i>(socializzazione, tempo di qualità, gioco condiviso, confronto con pari ed esperti, arricchimento personale)</i>	90
100	Offre la possibilità di stringere nuovi legami	70
85	Offre la possibilità di acquisire nuovi modelli educativi	50
46	Aumenta la propensione a iscrivere il bambino al nido	40
8	Aumenta la volontà di iscrivere il bambino al nido	40
92	Crea disponibilità a pagare una retta di accesso al servizio	100

EFFICACIA ED EFFICIENZA

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ

Dal gennaio del 2008 l'Associazione CAF Onlus applica un sistema di gestione per la qualità conforme alla normativa internazionalmente accettata per la Politica della Qualità UNI-EN-ISO 9001, con l'obiettivo primario di definire, documentare e gestire i processi dell'Ente per una migliore pianificazione interna ed una maggiore soddisfazione dei clienti. Sono oggetto di certificazione: la progettazione e l'erogazione di Servizi Residenziali e specialistici per i minori maltrattati (accoglienza in Comunità, percorsi educativi e rieducativi) e di sostegno per la famiglia in crisi (supporto psico-pedagogico genitoriale), la progettazione e l'erogazione di Servizi di Prevenzione (Diventare Genitori attraverso l'Home Visiting) e di Servizi di Sostegno ai minori e alla famiglia (Servizio Affidato), alcune attività fondamentali per la gestione dell'Associazione (Risorse Umane e Raccolta Fondi).

OBIETTIVI DELLA POLITICA DI QUALITÀ

- Migliorare costantemente il modello di intervento utilizzato con i minori e con le loro famiglie in un'ottica di sempre maggiore efficacia ed efficienza.
- Accogliere e curare un numero sempre maggiore di minori e di famiglie.

Per raggiungere questi obiettivi l'Associazione CAF si impegna a:

- Porre al centro dell'attenzione gli utenti dei Servizi con il fine di soddisfare al meglio le loro necessità (minori, famiglie d'origine, famiglie affidatarie e adottive).
- Perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni rivolte all'utenza.
- Sostenere i bambini e i ragazzi ospiti delle Comunità Residenziali, quando possibile, anche dopo la dimissione, inserendoli in un percorso che li aiuti ad affrontare la loro nuova vita.
- Porre grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento continuo degli operatori.
- Porre grande attenzione alla ricerca, mantenendosi sempre al passo con i nuovi studi psico-pedagogici nazionali e internazionali.
- Approfondire la conoscenza di esperienze analoghe svolte da altri attori della scena sociale o di esperienze innovative svolte a livello internazionale importabili in Italia.
- Ideare e mettere in atto nuovi progetti all'interno della mission dell'Associazione.
- Applicare quotidianamente il Sistema di Gestione per la Qualità e migliorarne continuamente l'efficacia.

A supporto di tali impegni la Direzione dell'Associazione CAF definisce periodicamente gli obiettivi per la Qualità e si impegna a riesaminarli annualmente insieme alla Politica per la Qualità. Questo consente all'Associazione di dedicarsi con maggior intensità al miglioramento del suo modus operandi, utilizzando il sistema Qualità come strumento del suo continuo percorso di crescita e sviluppo.

EVOLUZIONE NEL TEMPO



RENDICONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.919	6.945
Altri oneri pluriennali	11.932	19.825
Spese di manutenzione da ammortizzare	372.184	283.410
Spese di ristrutturazione da ammortizzare	-	-

390.035 **310.180**

II. Immobilizzazioni materiali

Immobili	-	-
Impianti e macchinari	18.714	23.392
Attrezzature da cucina e varie	13.814	10.353
Altri beni	158.472	179.249

191.000 **212.993**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Titoli di investimento	950.000	950.000
Depositi cauzionali	13.646	12.646

963.646 **962.646**

Totale immobilizzazioni

1.544.681 **1.485.819**

ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze	32.145	28.228
--------------	--------	--------

32.145 **28.228**

II. Crediti

Verso clienti	743.564	636.121
Verso altri	241.020	295.165

984.584 **931.286**

III. Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	535.624	601.148
Denaro e valori in cassa	9.155	11.145

544.779 **612.293**

Totale attivo circolante

1.561.508 **1.571.807**

RATEI E RISCONTI

48.930 **52.980**

TOTALE ATTIVO

3.155.119 **3.110.607**

saldo al 31/12/2018

saldo al 31/12/2017

PASSIVO

	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2017
PATRIMONIO LIBERO		
Risultato gestionale dell'esercizio*	58.416	49.762
Risultato gestionale da esercizi precedenti	2.011.585	1.961.823
	2.070.001	2.011.585
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	-	-
Totale patrimonio netto	2.070.001	2.011.585
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	411.010	459.311
FONDI VINCOLATI		
Fondi vincolati destinati da terzi	204.747	179.976
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-
	204.747	179.976
FONDI PER RISCHI		
Fondi per rischi ed oneri	50.000	50.000
DEBITI		
Debiti v/fornitori	107.025	108.133
Debiti v/banche	838	280
Debiti v/istituti di previdenza	71.967	61.743
Altri debiti	222.408	197.887
	402.238	368.042
Totale debiti	1.067.995	1.057.329
RATEI E RISCONTI	17.123	41.693
TOTALE PASSIVO	3.155.119	3.110.607

* da destinarsi per Euro 58.416 a Fondo Vincolato al Progetto "Affido".

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

	<i>saldo al 31/12/2018</i>	<i>saldo al 31/12/2017</i>
1 ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
ONERI SERVIZIO 0-2		
Oneri del personale	116.932	104.351
Materiale vario	11.037	15.048
ONERI COMUNITÀ 3-12		
Oneri diretti Comunità	130.355	100.120
Oneri di struttura	109.077	100.348
Oneri del personale	1.060.176	1.098.264
ONERI COMUNITÀ 12-18		
Oneri diretti Comunità	113.453	99.976
Oneri di struttura	92.087	97.853
Oneri del personale	559.633	501.257
ONERI CENTRO DIURNO 12-18		
Oneri diretti Centro Diurno	9.371	8.899
Oneri di struttura	8.255	6.700
Oneri del personale	79.407	70.197
ONERI SERVIZIO PSICOSOCIALE		
Oneri del personale	32.515	50.643
Materiale vario	566	505
ONERI SERVIZIO AFFIDO		
Oneri del personale	80.060	55.117
Materiale vario	11.088	9.996
Totale	2.414.012	2.319.273
Fondi vincolati con delibera degli organi istituzionali e di terzi		
ONERI COMUNITÀ 12-18		
Oneri per il personale	-	40.000
ONERI SERVIZIO 0-2		
Oneri per il personale	50.000	
ONERI RISTRUTTURAZIONE COMUNITÀ TEEN2		57.500
ONERI RISTRUTTURAZIONE COMUNITÀ 3-12	73.355	
Totale	123.355	97.500
TOTALE	2.537.367	2.416.773

PROVENTI

1 PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

RICAVI SERVIZIO 0-2

Bando Domiciliarità Comune di Milano	11.114	16.555
Altri Ricavi	200	-

RICAVI COMUNITÀ 3-12

Rette Comune di Milano	547.908	514.354
Rette altri Comuni	445.451	473.598
Bando Domiciliarità Comune di Milano	6.405	6.161
Attività accessorie	8.741	16.637
Contributo Regione Lombardia	19.421	29.397

RICAVI COMUNITÀ 12-18

Rette Comune di Milano	99.131	194.857
Rette altri Comuni	402.848	247.271
Attività accessorie	10.575	4.575
Contributo Regione Lombardia	6.474	8.983
Ricavi ISF per Ristrutturazione	20.833	20.833

RICAVI CENTRO DIURNO 12-18

Rette Comune di Milano	4.725	4.725
Rette altri Comuni	31.905	41.940
Attività accessorie	2.290	-

RICAVI SERVIZIO PSICOSOCIALE

Indagini psicodiagnostiche	34.679	50.946
----------------------------	--------	--------

RICAVI SERVIZIO AFFIDO

Bando Comune di Milano	11.118	15.377
Altri Comuni	10.995	10.615

TOTALE

1.674.813

1.656.825

RENDICONTO ECONOMICO

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

	<i>saldo al 31/12/2018</i>	<i>saldo al 31/12/2017</i>
2 ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
Costi diretti per eventi e materiali	209.298	185.855
Costi promozionali	48.569	54.908
Costi generali	14.980	10.308
Oneri del personale per raccolta fondi	289.124	252.893
Altri costi	-	-
Totale	561.971	503.965
SUB-TOTALE ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E ONERI RACCOLTA FONDI	3.099.338	2.920.739
3 ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	-	-
4 ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	7.699	11.069
5 ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
Oneri del personale Amministrativo	227.117	202.231
Oneri struttura Sede Amministrativa	81.063	78.270
Ammortamenti ristrutturazione immobili	43.237	40.065
Ammortamenti beni immateriali	13.744	13.117
Ammortamenti beni materiali	53.707	47.627
Accantonamenti per rischi	-	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.506	293
Oneri tributari di competenza	2.838	1.874
Totale	423.212	383.476
6 ALTRI ONERI	69	3.045
Totale Oneri	3.530.317	3.318.329
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO	58.416	49.762
TOTALE A PAREGGIO	3.588.733	3.368.090

PROVENTI

	saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2017
2 PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Contributi Generici	1.253.788	1.178.212
Contributi per Progetti	363.881	318.028
Lasciti Testamentari	19.856	5.870
Contributi in natura	38.845	39.769
Contributi 5x1000	112.250	96.834
Quote associative ordinarie	100	100
Totale	1.788.720	1.638.813
SUB-TOTALE RICAVI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	3.463.533	3.295.639
3 PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	-	-
4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	26.512	18.017
5 PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
Utilizzo Fondi Ristrutturazione immobili	58.584	54.435
Utilizzo Fondo Comunità 12-18	40.000	-
Totale	98.584	54.435
6 ALTRI PROVENTI	104	-
Totale Proventi	3.588.733	3.368.090
RISULTATO GESTIONALE NEGATIVO	-	-
TOTALE A PAREGGIO	3.588.733	3.368.090

* Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel. +39 02 83322111
Fax. +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Direttivo CENTRO DI AIUTO AI MINORI E ALLA FAMIGLIA IN CRISI (DI SEGUITO "ASSOCIAZIONE CAF - ONLUS")

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Associazione CAF - Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto gestionale, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Associazione CAF - Onlus al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto dell'Associazione CAF - Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto l'Associazione CAF - Onlus non è tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio consuntivo

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione CAF - Onlus di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione CAF - Onlus o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Alcune Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560156 - R.I.A. n. MI-120239 | Pagine fax: 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti fra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione CAF - Onlus;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione CAF - Onlus di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione CAF - Onlus cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

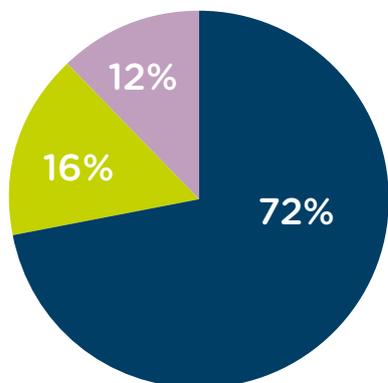
Milano, 17 aprile 2019

TRASPARENZA

ANALISI DEI COSTI DELL'ASSOCIAZIONE

RIPARTIZIONE DEI COSTI TOTALI

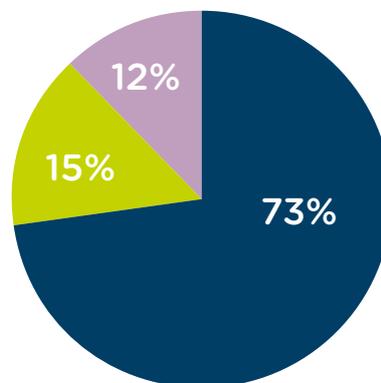
2018



72% - 2.537.368 euro ■ COSTI SERVIZI
 16% - 561.970 euro ■ COSTI RACCOLTA FONDI
 12% - 430.980 euro ■ COSTI GENERALI

TOTALE 2018: 3.530.317 euro

2017



73% - 2.416.773 euro ■ COSTI SERVIZI
 15% - 503.965 euro ■ COSTI RACCOLTA FONDI
 12% - 397.590 euro ■ COSTI GENERALI

TOTALE 2017: 3.318.329 euro

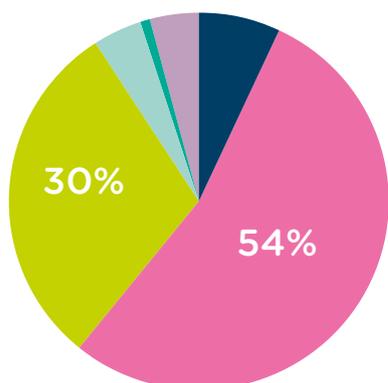
Il 2018 è stato un anno di ripensamento e riorganizzazione dei servizi dell'Associazione, in particolare dei Servizi residenziali, che ha comportato un aumento dei costi generali di gestione della struttura.

Si evidenzia inoltre un aumento dei costi di raccolta fondi,

dovuto al rafforzamento del personale di quest'area e al potenziamento degli eventi, indispensabili per far fronte all'incremento delle necessità finanziarie dell'Associazione, cui corrisponde un aumento del 9% dei proventi derivanti dall'attività della Raccolta Fondi medesima.

COSTI DEI SERVIZI PER I MINORI E LE FAMIGLIE

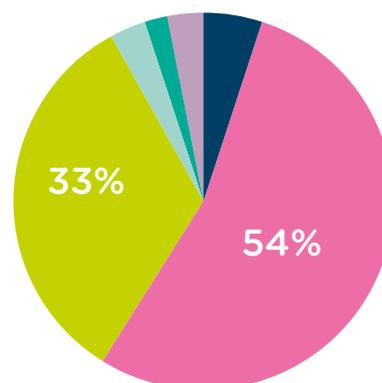
2018



7% - 177.969 euro ■ ONERI SERVIZIO 0-2
 54% - 1.372.963 euro ■ ONERI COMUNITÀ 3-12
 30% - 765.174 euro ■ ONERI COMUNITÀ 12-18
 4% - 97.032 euro ■ ONERI CENTRO DIURNO 12-18
 1% - 33.082 euro ■ ONERI SERVIZIO INT. PSICOLOGIA
 4% - 91.148 euro ■ ONERI SERVIZIO AFFIDO

TOTALE 2018: 2.537.368 euro

2017



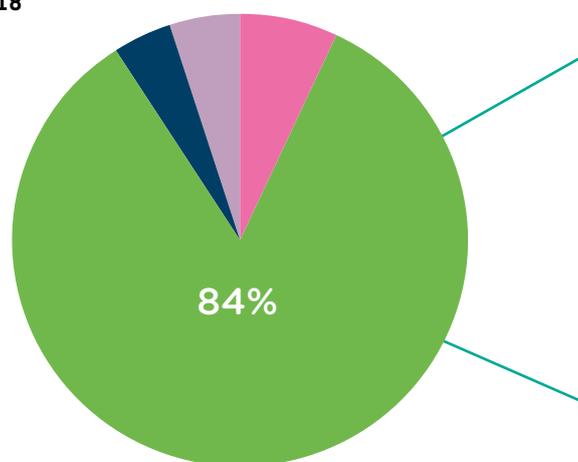
5% - 119.398 euro ■ ONERI SERVIZIO 0-2
 54% - 1.298.732 euro ■ ONERI COMUNITÀ 3-12
 33% - 796.585 euro ■ ONERI COMUNITÀ 12-18
 3% - 85.797 euro ■ ONERI CENTRO DIURNO 12-18
 2% - 51.148 euro ■ ONERI SERVIZIO INT. PSICOLOGIA
 3% - 65.113 euro ■ ONERI SERVIZIO AFFIDO

TOTALE 2017: 2.416.773 euro

DETTAGLIO 2018

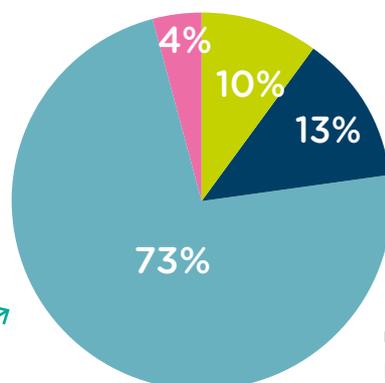
COSTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI

2018



TOTALE 2018: 2.138.138 euro

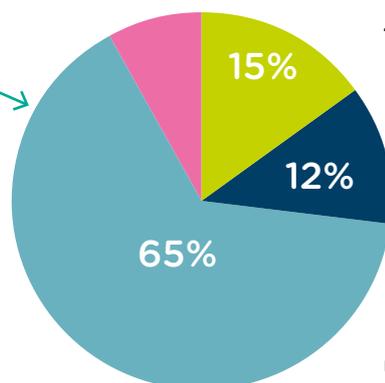
- 7% - 177.969 euro ■ SERVIZI DOMICILIARI
- 84% - 2.138.138 euro ■ SERVIZI RESIDENZIALI
- 4% - 97.032 euro ■ SERVIZI SEMIRESIDENZIALI
- 5% - 124.230 euro ■ ALTRI SERVIZI



COSTI SERVIZIO RESIDENZIALE 3-12 (30 MINORI)

- 10% - 130.355 euro ■ COSTI DIRETTI COMUNITÀ
- 13% - 182.432 euro ■ COSTI DI STRUTTURA
- 73% - 1.005.732 euro ■ COSTI DEL PERSONALE
- 4% - 54.444 euro ■ COSTI SERVIZIO PSICOLOGICO

TOTALE 2018: 1.372.963 euro



COSTI SERVIZIO RESIDENZIALE 12-18 (15 MINORI)

- 15% - 113.453 euro ■ COSTI DIRETTI COMUNITÀ
- 12% - 92.087 euro ■ COSTI DI STRUTTURA
- 65% - 494.634 euro ■ COSTI DEL PERSONALE
- 8% - 65.000 euro ■ COSTI SERVIZIO PSICOLOGICO

TOTALE 2018: 765.174 euro

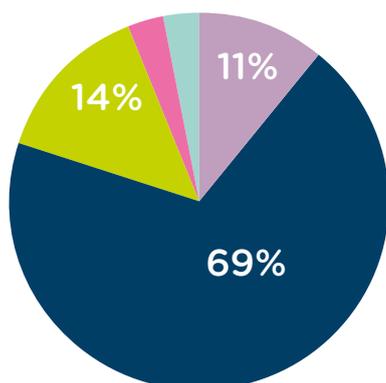
Per entrambi i Servizi si evidenzia un'elevata incidenza del costo del personale educativo e del personale psicologico, che costituiscono il fondamento del modello di intervento dell'Associazione CAF. Nel corso del 2018 si è proceduto alla ristrutturazione delle Comunità 3-12 di Via Orlando, che incide sui costi di struttura per oltre 90.000 Euro.

COSTI DEL PERSONALE

Comunità 3-12

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

2018



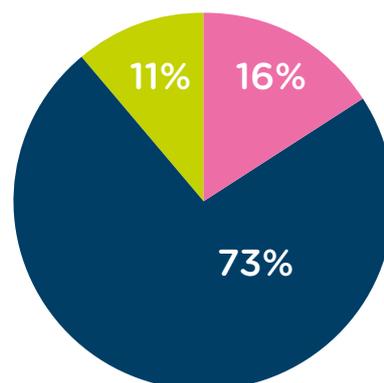
69% - 230.573 euro	■ PERSONALE EDUCATIVO
14% - 46.723 euro	■ PERSONALE AUSILIARIO
3% - 9.119 euro	■ PERSONALE PSICOSOCIOEDUCATIVO
3% - 11.835 euro	■ PERSONALE AMM.NE E SERVIZI GENERALI
11% - 36.995 euro	■ RTS E COORDINATORI

TOTALE 2018: 335.244 euro

Comunità 12-18

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

2018



73% - 241.966 euro	■ PERSONALE EDUCATIVO
11% - 35.135 euro	■ PERSONALE AUSILIARIO
16% - 52.654 euro	■ RTS E COORDINATORI

TOTALE 2018: 329.756 euro

COSTI DEL PERSONALE PSICOLOGICO

Comunità 3-12

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Equipe Psicologica composta da: • 1 Direttore scientifico • 1 Psicologa bambini • 1 Psicologa famiglie	15.749	19.440
Ospiti N. 10 bambini Costo annuo a bambino	1.575	1.944

Comunità 12-18

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
Equipe Psicologica composta da: • 1 Direttore scientifico • 1 Psicologa ragazzi • 1 Psicologa famiglie	37.524	25.616
Ospiti N. 10 ragazzi Costo annuo a ragazzo	3.752	2.562

COSTI DI STRUTTURA

La voce di costo che determina una differenza tra gli oneri di struttura delle Comunità Residenziali per minori da 3 a 12 anni e la Comunità Residenziale Teen è quella relativa al canone di locazione, presente solo per la struttura Teen, in quanto le Comunità 3-12 sono situate in uno stabile del Comune di Milano concesso in comodato d'uso gratuito. Nel corso del 2018 è stata effettuata la ristrutturazione delle Comunità 3-12 di Via Orlando, che ha comportato oneri per complessivi Euro 24.452 a Comunità.

Comunità 3-12

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

Oneri di struttura	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
• Utenze	9.419	8.296
• Manutenzioni e riparazioni	524	2.628
• Assicurazioni e imposte	3.315	3.300
• Materiali di consumo	3.075	2.154
• Canoni assistenza	1.616	2.053
• Automezzi	8.769	8.634
• Viaggi e trasferte	727	668
• Consulenti del Lavoro/Legali	5.740	4.505
• Consulenze e Studi	3.173	1.211
• Ristrutturazione	24.452	-
Totale	60.811	33.449

Comunità 12-18

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

Oneri di struttura	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
• Canoni di locazione e spese	17.589	23.885
• Utenze	11.483	9.610
• Manutenzioni e riparazioni	4.977	971
• Assicurazioni e imposte	1.744	1.708
• Materiali di consumo	4.939	7.483
• Canoni assistenza	2.211	2.364
• Automezzi	9.933	11.216
• Viaggi e trasferte	1.886	959
• Consulenti del Lavoro/Legali	5.704	4.616
• Consulenze e Studi	925	2.422
• Ristrutturazione	-	38.333
Totale	61.391	103.568

COSTI DIRETTI DI COMUNITÀ

I costi diretti di Comunità comprendono tutte le spese personali per i minori riferite all'alimentazione, alla cura ed igiene personale, alle cure mediche, alle spese di istruzione, e alle attività extra scolastiche e di vacanza. Rispetto a questa particolare categoria di costi si evidenzia una maggior necessità di spesa per gli adolescenti.

Comunità 3-12

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

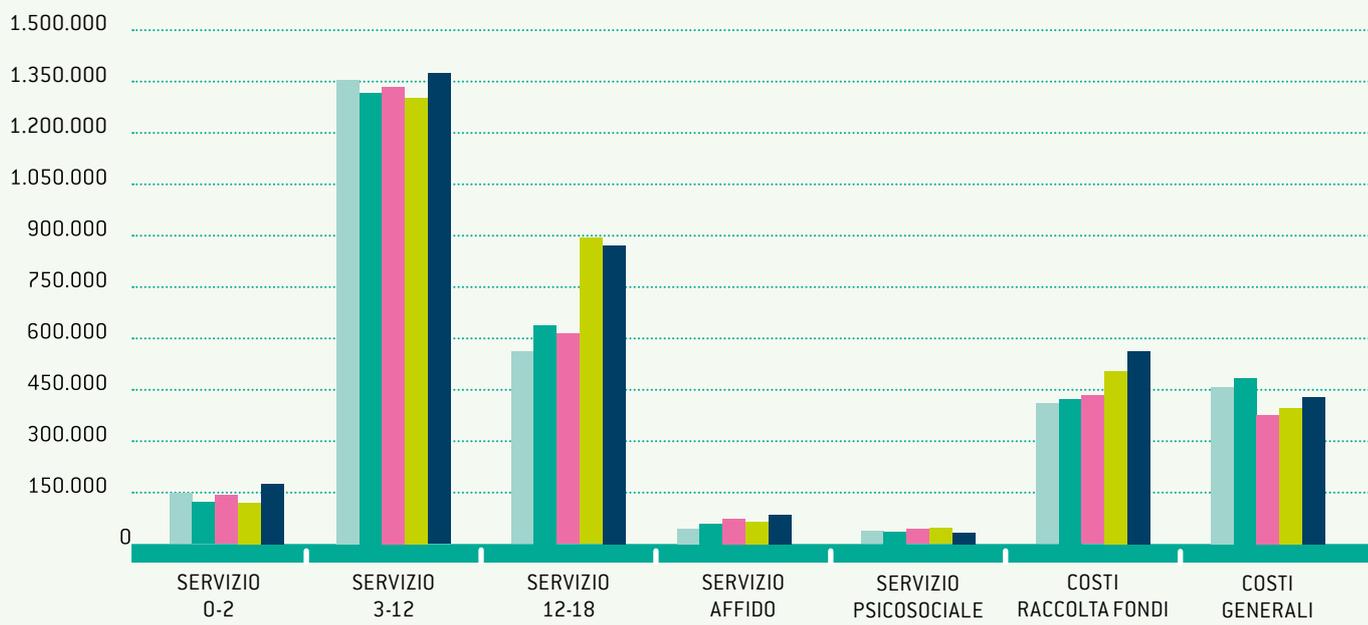
Oneri di struttura	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
• Spese vestiario	1.125	672
• Farmacia e prestaz. mediche	2.866	3.791
• Spese scuola	3.087	1.980
• Refezione scolastica	1.197	1.001
• Spese tempo libero	7.991	5.374
• Spese per vacanze	12.381	6.850
• Spese personali per bambini	3.388	3.141
• Vitto e igiene	10.983	10.096
• Prodotti di pulizia	398	469
• Abbonamenti trasporti	36	-
Totale	43.452	3.373

Comunità 12-18

Costi riferiti a N. 1 Comunità Residenziale per Minori

Oneri di struttura	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017
• Spese vestiario	2.664	976
• Farmacia e prestaz. mediche	5.788	4.025
• Spese scuola	5.322	7.728
• Borse lavoro	3.307	2.000
• Spese tempo libero	4.217	4.265
• Spese per vacanze	21.394	11.194
• Spese personali per i ragazzi	12.016	9.558
• Vitto e igiene	17.374	19.311
• Prodotti di pulizia	302	5.685
• Abbonamenti trasporti	3.251	1.909
Totale	75.635	66.651

EVOLUZIONE DEI COSTI 2014-2018



2014	147.399	1.350.667	555.207	46.375	36.969	410.240	459.386
2015	121.847	1.313.457	631.860	58.021	35.445	424.315	487.093
2016	142.147	1.331.649	606.718	74.655	43.162	432.795	377.842
2017	119.398	1.298.732	882.382	65.113	51.148	503.965	397.590
2018	177.969	1.372.963	862.206	91.148	33.082	561.970	430.980

Nell'evoluzione dei costi per i Servizi dell'Associazione si evidenziano per il 2018 i seguenti trend: i Servizi 0-2 anni e 3-12 anni sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, in quanto l'incremento evidenziato è dovuto a costi per vincoli iscritti a bilancio per fondi raccolti a progetto che verranno utilizzati nei prossimi esercizi (Euro 50.000 per il servizio 0-2 anni e Euro 73.355 per il servizio 3-12 anni). I costi del servizio Affidò risultano aumentati in ragione dell'impiego a tempo pieno del Responsabile Tecnico Scientifico, in un'ottica di rafforzamento dell'impegno dell'Associazione sul tema. Gli oneri del Servizio 12-18 anni risultano in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Nell'area Raccolta Fondi si rileva un aumento del costo complessivo, legato al rafforzamento del personale e al maggior numero di eventi realizzati, necessari a rispondere all'incremento del fabbisogno finanziario dell'Associazione, pari al + 9%.

Anche l'area dei Servizi Generali è stata rafforzata in ragione della riorganizzazione delle strutture residenziali e presenta pertanto un aumento degli oneri relativi.

RISPARMIO FINANZIARIO DERIVANTE DAI BENI DONATI

Negli ultimi anni l'Associazione ha promosso numerose campagne per la donazione di beni necessari alla vita quotidiana dei minori nelle Comunità Residenziali, con appelli specifici ai quali i nostri donatori hanno risposto con entusiasmo e con grande generosità. Le donazioni in beni pervenute nell'anno (cancelleria per la scuola, prodotti per l'igiene personale, attrezzatura informatica e servizi di trasporto per portare i minori in vacanza), hanno inciso positivamente sui costi diretti delle Comunità, consentendo nel 2018 un consistente risparmio finanziario:

• Vitto e igiene	8.855
• Detersivi	256
• Vestiario	6.139
• Vacanze	5.941
• Medicinali	888
Totale	20.079

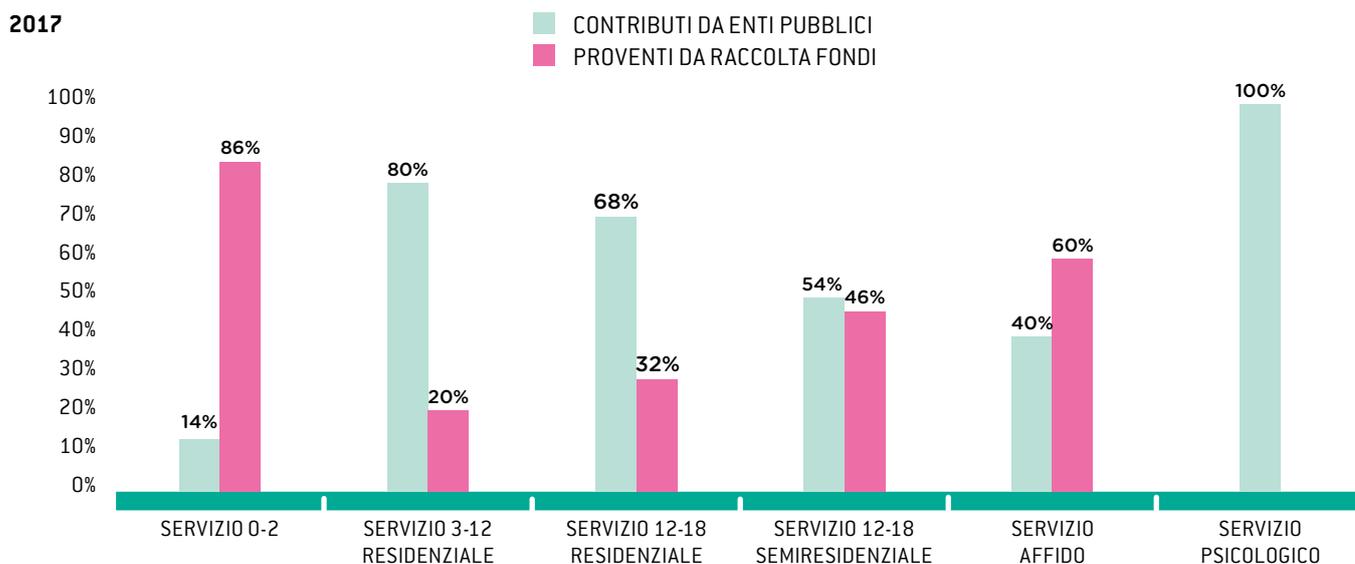
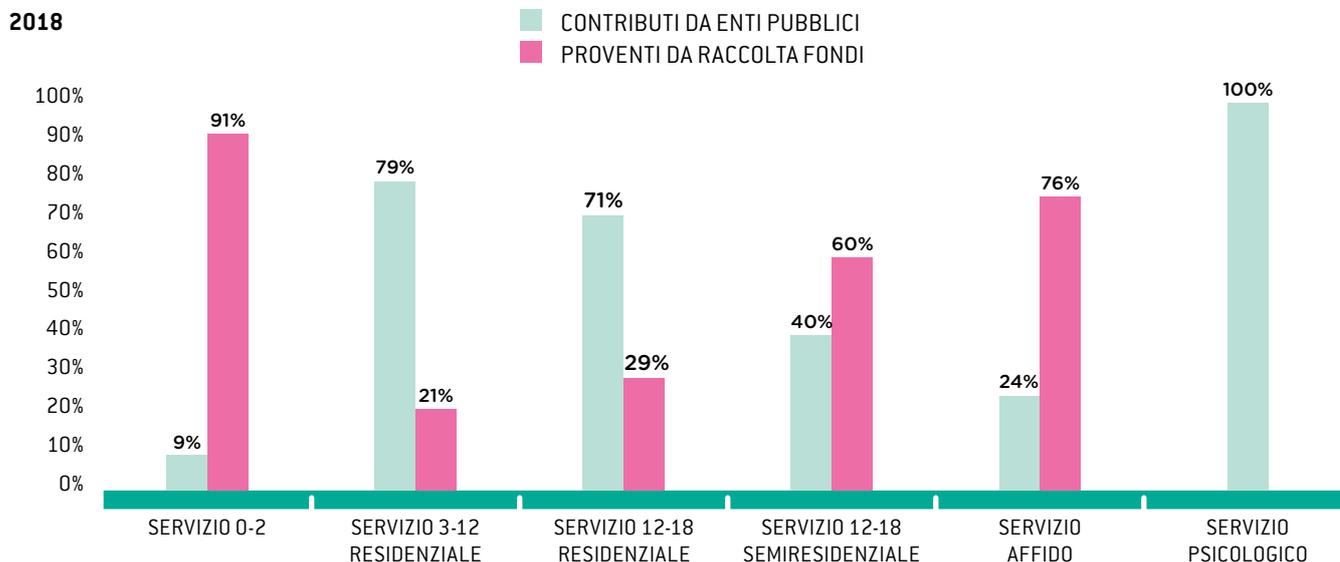
Tale risparmio finanziario si estenderà anche nel 2019 grazie a beni pervenuti a fine anno e non ancora utilizzati, per i seguenti importi:

• Materiale Scolastico	12.422
• Prodotti d'igiene	16.254
• Prodotti alimentari	1.330
• Medicinali	2.139
Totale	32.145

TRASPARENZA

ANALISI DEI RICAVI DELL'ASSOCIAZIONE

COPERTURA FINANZIARIA DEI SERVIZI



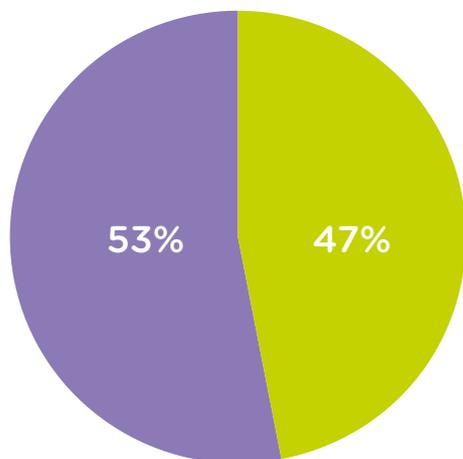
Nel 2018 si è sostanzialmente stabilizzato il trend positivo iniziato nel 2016 in termini di copertura finanziaria da parte degli Enti Pubblici per quanto riguarda i servizi residenziali, conseguente, da un lato, a una migliorata capacità dell'Associazione di presidiare il turn over dei minori all'interno delle strutture di accoglienza, dall'altro, al lieve adeguamento delle rette da parte del Comune di Milano, dal quale provengono gran parte dei minori accolti nelle Comunità dell'Associazione.

Gli altri servizi evidenziano invece una flessione della copertura finanziaria da parte degli Enti Pubblici, per ragioni differenti: il Servizio semi-residenziale 12-18 ha risentito, da un lato, della riorganizzazione dei servizi residenziali intrapresa dall'Associazione nel corso del 2018, che ha reso necessario concen-

trare l'impegno del coordinatore sulle comunità residenziali e, dall'altro, di un forte rallentamento degli invii di ragazzi da parte del Comune di Milano, a causa di un'operazione di mappatura e di accreditamento dei centri diurni del territorio; il Servizio 0-2 anni continua a incontrare enormi difficoltà nell'ottenere copertura economica da parte degli Enti Pubblici i quali, malgrado il riconoscimento della valenza straordinaria degli interventi domiciliari in prevenzione, li finanziano in modo discontinuo ed esiguo; il servizio Affidato, infine, evidenzia un peggioramento della copertura finanziaria dovuto a un aumento dei costi del personale, che risponde alla decisione dell'Associazione di investire sul lavoro di ricerca di famiglie affidatarie per i minori ospiti nelle strutture residenziali.

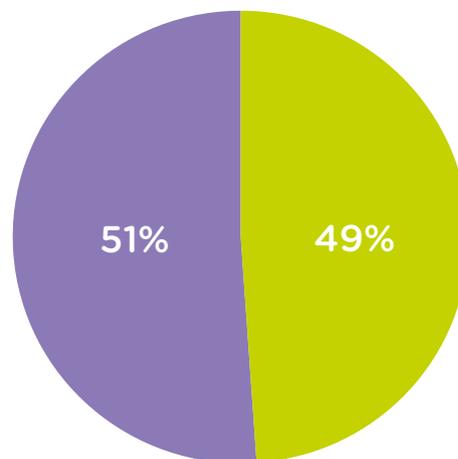
COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

2018



47% ■ RICAVI ISTITUZIONALI
53% ■ PROVENTI E ACCANTONAMENTI DA RACCOLTA FONDI

2017



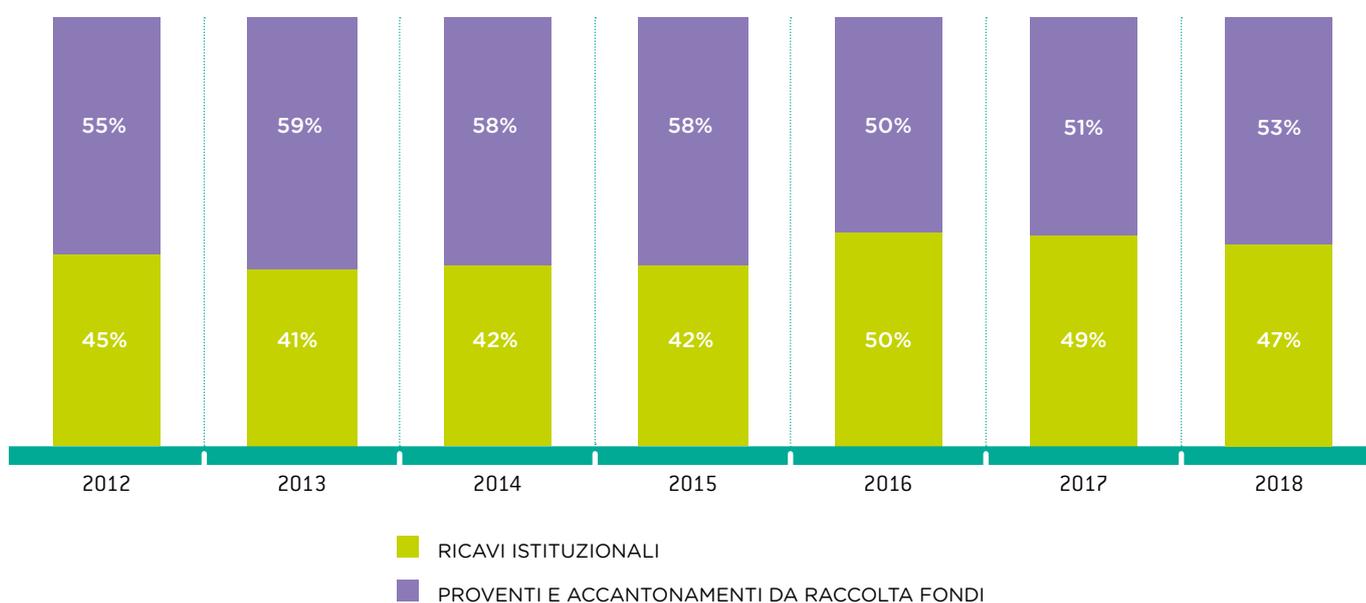
49% ■ RICAVI ISTITUZIONALI
51% ■ PROVENTI E ACCANTONAMENTI DA RACCOLTA FONDI

Le fonti di finanziamento dell'Associazione CAF si dividono in due grossi raggruppamenti: i proventi da attività istituzionali e i proventi da attività di raccolta fondi.

I proventi da attività istituzionali sono i ricavi legati alle rette corrisposte dagli Enti Pubblici Territoriali per l'accoglienza residenziale e semi-residenziale di ciascun minore. I proventi da raccolta fondi, invece, sono i ricavi derivanti da tutte quelle attività di sollecitazione del pubblico privato (individui e aziende) ad offrire un contributo economico destinato a sostenere le

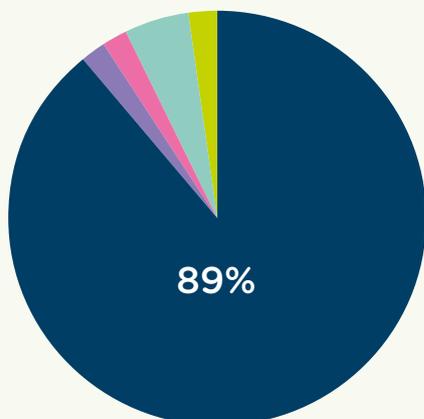
attività dell'Associazione.

Il dato di raccolta fondi comprende la raccolta dell'anno e l'utilizzo degli accantonamenti derivanti dalla raccolta fondi degli anni precedenti. Il mix fra queste due fonti è molto variato nel tempo. A partire dal 2016, grazie all'adeguamento delle rette relative all'accoglienza residenziale di minori inviati dal Comune di Milano, si registra una riduzione della forbice tra risorse provenienti dall'attività di raccolta sui privati svolta dall'Associazione e i ricavi istituzionali provenienti dagli Enti Pubblici.



PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

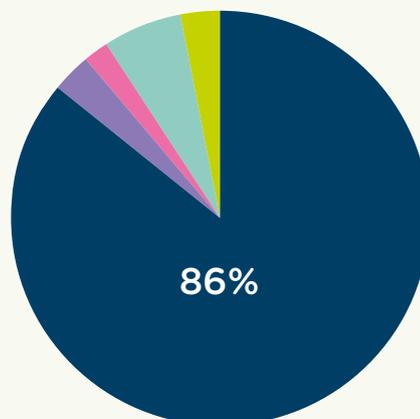
2018



89% - 1.495.339	■	RETTE DAI COMUNI SERVIZI RESIDENZIALI
2% - 36.630	■	RETTE DAI COMUNI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI
2% - 25.895	■	CONTRIBUTI REGIONALI SERVIZI RESIDENZIALI
5% - 82.594	■	CONTRIBUTI DAI COMUNI PER ALTRI SERVIZI
2% - 34.356	■	RICAVI PER ATTIVITÀ ACCESSORIE

TOTALE 2018: 1.674.813 euro

2017

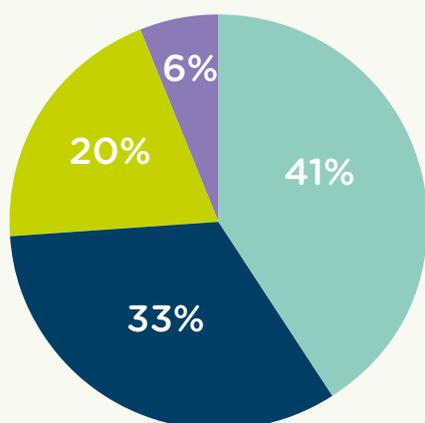


86% - 1.430.080	■	RETTE DAI COMUNI SERVIZI RESIDENZIALI
3% - 46.665	■	RETTE DAI COMUNI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI
2% - 38.380	■	CONTRIBUTI REGIONALI SERVIZI RESIDENZIALI
6% - 89.654	■	CONTRIBUTI DAI COMUNI PER ALTRI SERVIZI
3% - 52.046	■	RICAVI PER ATTIVITÀ ACCESSORIE

TOTALE 2017: 1.656.825 euro

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

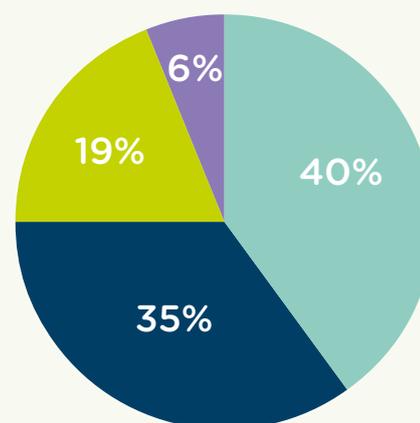
2018



41% - 726.993	■	CONTRIBUTI GENERICI DA INDIVIDUI
33% - 585.596	■	CONTRIBUTI GENERICI DA AZIENDE
20% - 363.881	■	CONTRIBUTI VINCOLATI A PROGETTI
6% - 112.250	■	CONTRIBUTO 5X1000

TOTALE 2018: 1.788.720 euro

2017

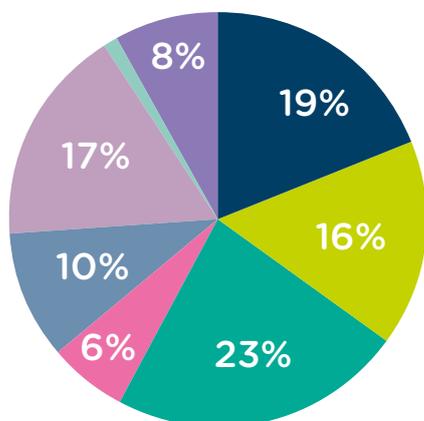


40% - 654.333	■	CONTRIBUTI GENERICI DA INDIVIDUI
35% - 569.618	■	CONTRIBUTI GENERICI DA AZIENDE
19% - 318.028	■	CONTRIBUTI VINCOLATI A PROGETTI
6% - 96.834	■	CONTRIBUTO 5X1000

TOTALE 2017: 1.638.813 euro

CONTRIBUTI GENERICI RIPARTITI PER INIZIATIVA

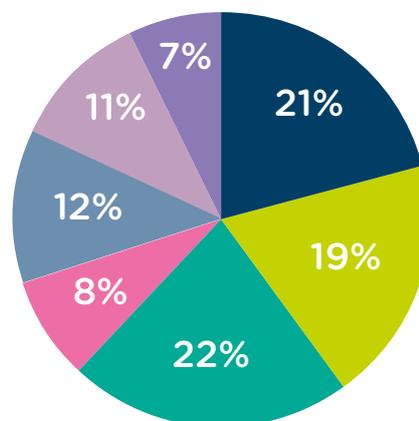
2018



19% - 264.837 euro	■	DONAZIONI INDIVIDUI
16% - 231.155 euro	■	DONAZIONI AZIENDE
23% - 332.463 euro	■	EVENTI ISTITUZIONALI
6% - 83.068 euro	■	ALTRI EVENTI
10% - 146.062 euro	■	MARKETING DIRETTO CAMPAGNE PERIODICHE
17% - 235.147 euro	■	MARKETING DIRETTO CAMPAGNE
1% - 19.856 euro	■	LASCITI
8% - 112.250 euro	■	5x1000

TOTALE 2018: 1.424.839 euro

2017



21% - 272.394 euro	■	DONAZIONI INDIVIDUI
19% - 251.871 euro	■	DONAZIONI AZIENDE
22% - 286.461 euro	■	EVENTI ISTITUZIONALI
8% - 104.134 euro	■	ALTRI EVENTI
12% - 158.696 euro	■	MARKETING DIRETTO CAMPAGNE PERIODICHE
11% - 144.575 euro	■	MARKETING DIRETTO CAMPAGNE
0% - 5.820 euro	■	LASCITI
7% - 96.834 euro	■	5x1000

TOTALE 2017: 1.320.785 euro

FONDAZIONI AMICHE

Nel corso degli anni l'Associazione CAF ha stretto legami di partenariato sempre più strategico con le Fondazioni che operano sul territorio. Grazie al prezioso sostegno di questi Enti erogatori, l'Associazione ha potuto investire maggiori risorse in nuove progettualità o interventi straordinari, necessari a migliorare o accrescere la propria capacità di erogare servizi utili ai minori in difficoltà e alle loro famiglie in crisi.

Nel corso del 2018, in particolare, l'aiuto delle Fondazioni è risultato strategico sia per sostenere l'avviamento della seconda Comunità per adolescenti aperta nel 2017 in Via Zurigo e le attività di sostegno psicologico dei teenager accolti in struttura, sia per finanziare la prima parte degli ingenti lavori di ristrutturazione delle 3 Comunità Residenziali di Via Orlando che a 12 anni dalla precedente ristrutturazione necessitavano ormai di interventi non più procrastinabili.

♥ ENEL CUORE ONLUS

♥ FONDAZIONE BNL

♥ FONDAZIONE CARIPILO

♥ FONDAZIONE FIERA MILANO

♥ FONDAZIONE GIGI E PUPA FERRARI

♥ FONDAZIONE ISI

♥ FONDAZIONE JOHNSON & JOHNSON

♥ FONDAZIONE ONESIGHT

♥ FONDAZIONE OPSIS

♥ FONDAZIONE PRIMA SPES ONLUS

♥ FONDAZIONE RAVA

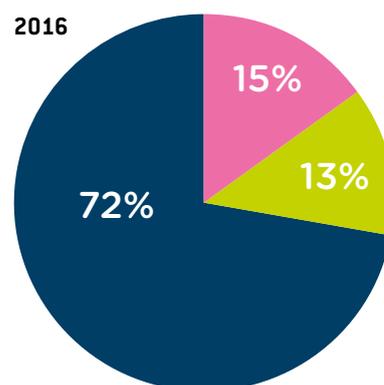
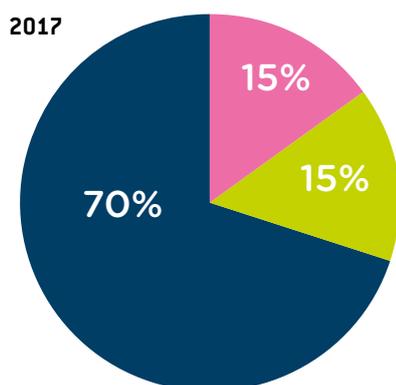
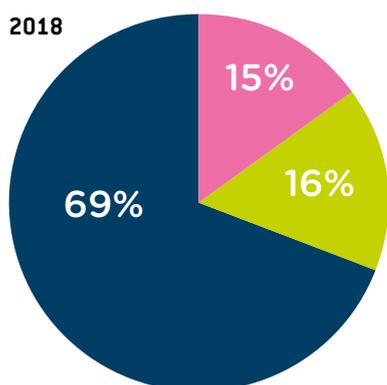
♥ FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA

♥ FONDAZIONE UMANO PROGRESSO

♥ THE HUMAN SAFETY NET

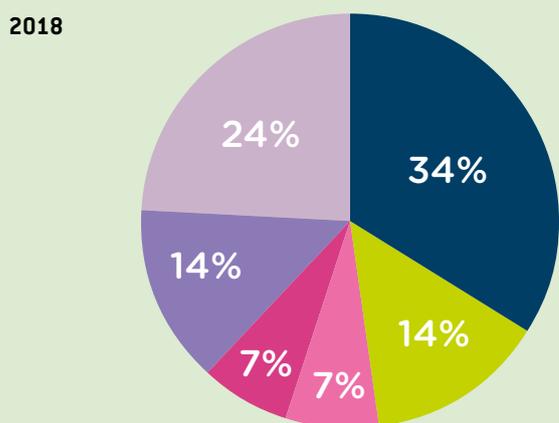
♥ WILMINGTON TRUST

DESTINAZIONE FONDI PER OGNI EURO RACCOLTO



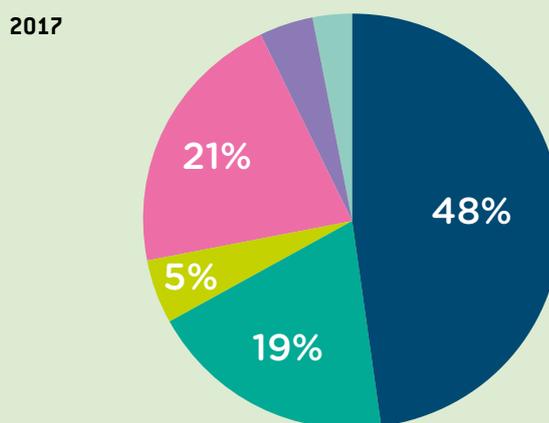
- FONDI DESTINATI A COPERTURA COSTI ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI - COSTI DIRETTI E COSTI PROMOZIONALI
- FONDI DESTINATI A COPERTURA COSTI ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI - COSTO DEL PERSONALE
- FONDI DESTINATI A COPERTURA COSTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

CONTRIBUTI VINCOLATI A PROGETTO



- 34% - 122.567 euro** ■ COMUNITÀ 12-18
- 14% - 50.000 euro** ■ HOME VISITING
- 7% - 25.000 euro** ■ COMUNITÀ 3-12
- 7% - 25.000 euro** ■ GIROTONDO DELLE MAMME
- 14% - 52.314 euro** ■ CENTRO DIURNO TEEN LAB
- 24% - 89.000 euro** ■ RISTRUTTURAZIONE COMUNITÀ 3-12

TOTALE 2018: 363.881 euro



- 48% - 153.120 euro** ■ COMUNITÀ 12-18
- 19% - 60.000 euro** ■ RISTRUTTURAZIONE SEDE TEEN
- 5% - 15.700 euro** ■ HOME VISITING
- 21% - 66.208 euro** ■ COMUNITÀ 3-12
- 4% - 13.000 euro** ■ CENTRO DIURNO TEEN LAB
- 3% - 10.000 euro** ■ AFFIDO

TOTALE 2017: 318.028 euro

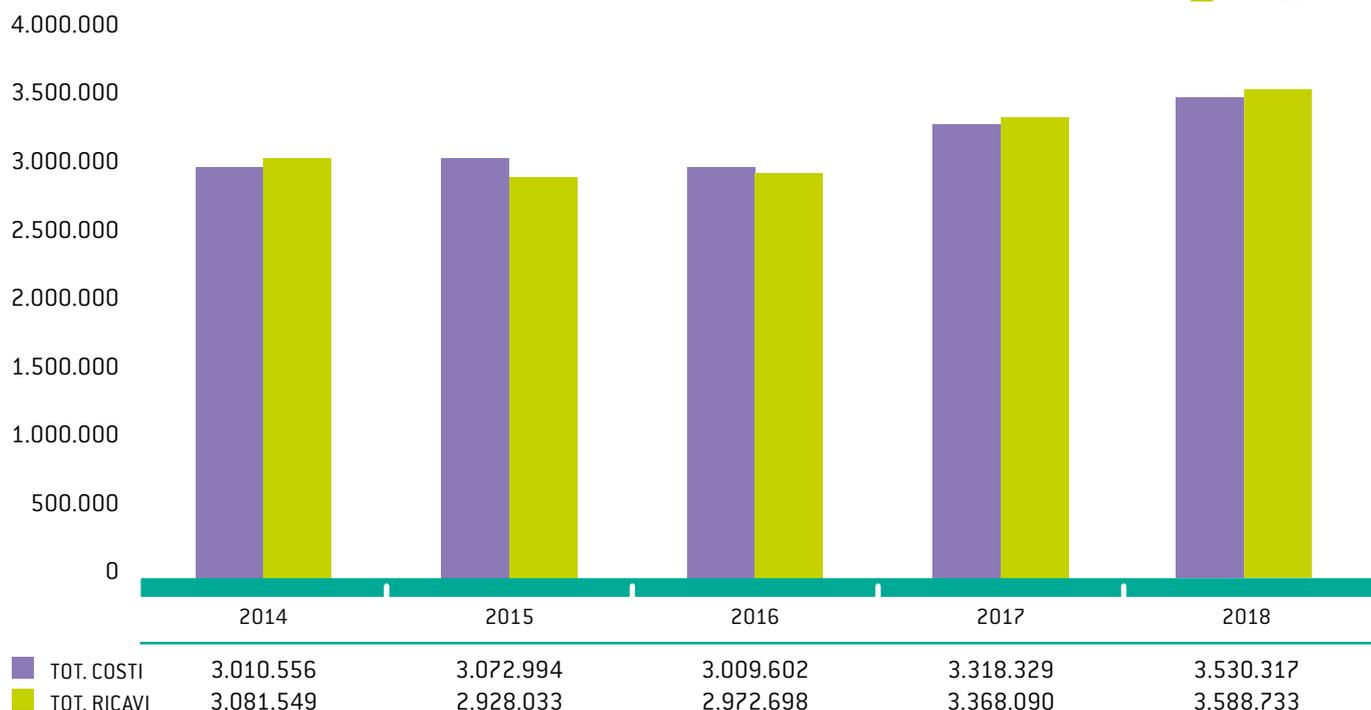
TRASPARENZA

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI 2014-2018

RISULTATI ECONOMICI 2014-2018

TOTALE COSTI RICAVI

■ TOTALE COSTI
■ TOTALE RICAVI



Dal 2017 in avanti si evidenzia un aumento dei costi complessivi dell'Associazione che è dovuto ad un insieme di fattori.

In primo luogo, l'incremento deriva dall'apertura nel 2017 della nuova Comunità per adolescenti Teen 2, con i relativi costi di ristrutturazione e start up; la Comunità Teen 2 è entrata a pieno regime nel 2018 pertanto gli oneri corrispondenti, pari a circa 255.000 euro, sono divenuti ormai strutturali.

In secondo luogo, l'incremento è dovuto agli oneri relativi alla prima fase delle opere di manutenzione straordinaria delle

Comunità 3-12 anni, pari a circa 100.000 euro; i lavori proseguiranno nel 2019 per un importo analogo.

Da ultimo, a partire dal 2017 sono iniziati via via a cessare gli sgravi contributivi sul costo del personale derivanti dal Jobs Act, definitivamente terminati nel 2018.

All'aumento degli oneri è corrisposto un incremento dei ricavi, raggiunto in parte grazie ai contributi pubblici derivanti dalle rette per la nuova Comunità Teen 2 e in parte grazie alla crescita dei proventi da raccolta fondi.

RISULTATO DI ESERCIZIO



A partire dal 2015, il risultato di esercizio è stato fortemente condizionato dai costi dei nuovi servizi per gli adolescenti che, superata la fase di start-up, sono divenuti strutturali.

A questo si sono aggiunte una serie di dinamiche congiunturali negative, quali la necessità di prevedere un accantonamento prudenziale nel 2015 e, nel 2016 le difficoltà della raccolta fondi nel reperire risorse finanziarie dalle Fondazioni, impegnate a rispondere alle emergenze umanitarie che hanno interessato il nostro Paese.

Dal 2017 in avanti, grazie al rafforzamento dell'area di raccolta fondi e all'impegno profuso nel fundraising, il trend relativo al risultato di gestione è tornato a essere positivo, pur avendo continuato a investire in nuovi servizi, aprendo nel 2017 una nuova Comunità Residenziale per ragazzi 12-18 anni, e pur avendo sostenuto nel 2018 oneri straordinari per oltre 100.000 euro per la ristrutturazione delle Comunità 3-12. Anche il risultato di esercizio 2018 è stato infatti molto positivo, presentando un utile di bilancio pari a 58.416 euro.

AZIENDE AMICHE

In questi anni l'Associazione CAF ha potuto continuare ad operare grazie alla generosità di tanti individui e Aziende che hanno creduto in questo concreto progetto di solidarietà.

L'importanza strategica delle collaborazioni aziendali sta crescendo sia in termini numerici (**65 nuove Partnership nel 2018**) che economici, confermando l'incidenza sulla raccolta complessiva: nel 2018 si registrano più di **500 mila euro di donazioni** dirette aziendali, oltre all'indotto derivante dal coinvolgimento dei dipendenti e dei clienti che hanno poi contribuito a livello individuale.

In parallelo le occasioni di coinvolgimento delle Aziende stanno subendo un radicale cambiamento che sposta sempre di più il focus dalla raccolta di donazioni monetarie, alla costruzione di Partnership strutturali capaci di valorizzare le peculiarità di ciascuna azienda e di coinvolgerne l'intera rete di relazioni: dai dipendenti ai clienti, dal management ai fornitori.

Desideriamo ringraziare tutte le Aziende che hanno deciso di supportarci nel corso del 2018 attraverso **donazioni monetarie o omaggi di beni e servizi** utili alla vita delle Comunità, partecipando al fitto calendario di eventi sportivi o coinvolgendo i propri dipendenti in raccolte periodiche di materiali, aiutandoci nelle attività di comunicazione e **promozione** con spazi gratuiti e attraverso il **coinvolgimento dei propri clienti**.

Un grazie speciale va rivolto a tutti i nostri sostenitori individui o ai volontari che si sono fatti nostri ambasciatori presso le loro Aziende, spesso creando nuove occasioni di incontro e collaborazione, e a tutti quelli che, con fiducia, si sono lasciati coinvolgere e appassionare regalandoci il proprio tempo nel corso delle giornate di **volontariato aziendale** e dedicando a noi un pezzettino della loro quotidianità. Grazie di cuore!

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A:

- ♥ Adecco
- ♥ Airbnb Italy
- ♥ Alkimis
- ♥ AMSA
- ♥ AON
- ♥ Arcese Trasporti
- ♥ August Getty
- ♥ Banca Generali
- ♥ Banca Sistema
- ♥ Beiersdorf
- ♥ Berlucchi
- ♥ Best Western
- ♥ Binda Italia
- ♥ BNP Paribas
- ♥ Borbonese
- ♥ Bortolin Angelo Spumanti
- ♥ BOSE
- ♥ Brioni
- ♥ C-Zone
- ♥ CARGEAS Assicurazioni
- ♥ CBA Studio Legale e Tributario
- ♥ CGP Studio Tributario e Societario
- ♥ Che Banca!
- ♥ Cheil Italia
- ♥ Chicco Artsana
- ♥ Citibank
- ♥ Clarins Italia
- ♥ Close To Media
- ♥ CNP Partners
- ♥ Coccinelle
- ♥ Collistar
- ♥ Compass
- ♥ Cosnova Italia
- ♥ Cremonini
- ♥ Cst Consulting
- ♥ Dea Capital Funds
- ♥ Di Per Di
- ♥ Discovery Italia
- ♥ Disney Italia
- ♥ Edgewell
- ♥ Edwards Lifesciences Italia
- ♥ Eigenmann & Veronelli
- ♥ Enervit
- ♥ Eurovita
- ♥ Fabbrotecnica Pirola
- ♥ Fideuram
- ♥ Fidor
- ♥ Finacobank
- ♥ Fineurop Soditic
- ♥ Future Brand
- ♥ Gatti Pavesi Bianchi
- ♥ Generalfinance
- ♥ Germani
- ♥ Giochi Preziosi
- ♥ Grandi Navi Veloci
- ♥ Hearst Magazines Italia
- ♥ Helvetia Assicurazioni
- ♥ Hogan Lovells Studio Legale
- ♥ Hotel Principe di Savoia
- ♥ HSBC
- ♥ Huawei Technologies Italia
- ♥ IGI
- ♥ Illycaffè
- ♥ Immobiliare Pontaccio
- ♥ Isoil Industria
- ♥ Kering Italia
- ♥ KPMG
- ♥ Lavazza
- ♥ L'Erborario
- ♥ Lume
- ♥ Luxottica
- ♥ LVMH Italia
- ♥ Marazzi Group
- ♥ Michelin
- ♥ MM & Associati
- ♥ Moët Hennessy Italia
- ♥ Moody's Italia
- ♥ Morgan Stanley
- ♥ Named
- ♥ Nielsen
- ♥ P.R.Z. Ideal Service
- ♥ Pandora Italia
- ♥ Parmacotto
- ♥ Pfizer
- ♥ Piquadro
- ♥ Pitagora
- ♥ Piteco
- ♥ Pomellato
- ♥ Prenatal
- ♥ QBE Insurance
- ♥ Rockol.Com
- ♥ Rupes
- ♥ Sabic Innovative Plastics Italia
- ♥ Seletti
- ♥ Sephora
- ♥ Sotheby's
- ♥ Space Holding
- ♥ Sportland
- ♥ State Street Bank
- ♥ Stroili
- ♥ Studio BC&
- ♥ Studio Legale Simmons & Simmons
- ♥ Studio Legale Bonelli Erede
- ♥ Studio Ass. Not. Ciro De Vivo Valerio Tacchini
- ♥ Taschen
- ♥ Tecntrade
- ♥ The Bridge
- ♥ T-Line
- ♥ Tormaresca
- ♥ Troise Mangoni Studio Legale Associato
- ♥ UBI Banca
- ♥ UCIMU - Sistemi Per Produrre
- ♥ Unicalce
- ♥ Vimat Viterie
- ♥ Vitale & Co.
- ♥ Weplan
- ♥ Westwing
- ♥ Wise Equity
- ♥ Wise Venture
- ♥ X-Changing
- ♥ Zurich

AZIENDE AMICHE IL VOLONTARIATO AZIENDALE

Il volontariato aziendale è sempre più di frequente utilizzato dalle Aziende come strumento di Corporate Social Responsibility e di team building, per la capacità che ha di coinvolgere in maniera diretta i dipendenti dando loro l'opportunità di vivere esperienze nuove e di grande valenza motivazionale e sociale insieme ai propri colleghi.

La Fondazione Sodalitas ne ha censite oltre 100 nella sua fotografia delle best practice "Volontariato d'impresa: l'esperienza delle Aziende in Italia" (2018). Il 61% di esse promuove attività di volontariato aziendale da almeno 5 anni.

Le attività proposte sono molto varie: dall'aiuto nella gestione e manutenzione ordinaria delle strutture di accoglienza (giardinaggio, cucito e rammendo, pulizia e riordino, cucina) al supporto nelle iniziative di raccolta fondi (confezionamento prodotti solidali, presidio dei banchetti in piazza e nelle Aziende stesse).

Sempre più numerose sono ogni anno le Aziende e i volontari aziendali che hanno accettato di aiutare concretamente la nostra Associazione a rendere sempre più accoglienti i luoghi dove ospitiamo i nostri bambini e i nostri ragazzi. Grazie alla loro infaticabile presenza e al loro sostegno, l'Associazione CAF riesce ad abbattere e ad ottimizzare voci di spesa che altrimenti inciderebbero considerevolmente sul budget annuale.

2018

19

AZIENDE AMICHE

39

GIORNATE DI VOLONTARIATO
PRESSO LE SEDI DELL'ASSOCIAZIONE

580

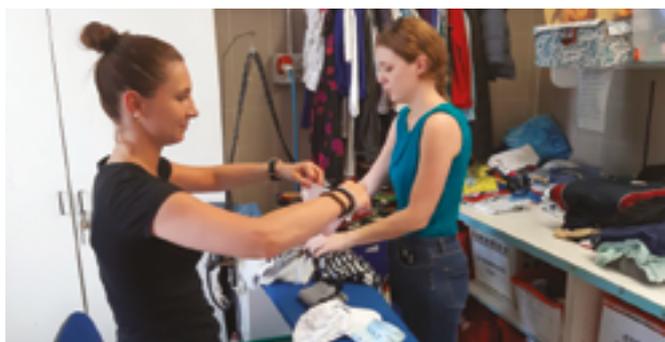
DIPENDENTI COINVOLTI

2017

12

28

270



VOLONTARI PER BENE

Anche nel 2018 l'Associazione CAF ha potuto contare sul supporto di molti volontari, persone che donano il proprio tempo e sempre più spesso anche risorse finanziarie e materiali per il mantenimento delle strutture e il supporto alla quotidianità dei minori accolti nelle cinque Comunità residenziali. Con il tempo, soprattutto nel corso di questi ultimi anni, il volontariato ha assunto un peso sempre crescente, imponendo una maggiore strutturazione organizzativa delle attività connesse.

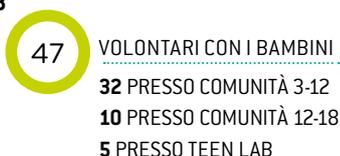
Due i format di volontariato pensati per rispondere alle diverse esigenze della nostra Associazione: il **Volontariato CON I MINORI** e il **Volontariato PER I MINORI**.

Il Volontariato CON I MINORI o di Comunità è sicuramente la possibilità che suscita più interesse: poter svolgere attività a contatto diretto con i minori è, infatti, il motore che alimenta la maggior parte delle persone che si avvicinano alla nostra realtà con l'idea di fare volontariato. Al volontario di Comunità viene richiesto un impegno continuativo di almeno una mezza giornata a settimana, perché possa diventare un punto di riferimento per i minori con cui si relaziona e anche un supporto per gli operatori. I compiti del volontario di Comunità sono molteplici e spaziano dall'accompagnamento a scuola e alle attività ludico-sportive pomeridiane, al supporto nello studio e nei momenti di gioco.

I Volontari PER I MINORI sono, invece, coloro che preferiscono impegnarsi in modalità più flessibile, offrendo supporto presso gli uffici dell'Associazione o in iniziative legate all'area raccolta fondi (confezionamento di prodotti solidali, presidio di banchetti in piazza, supporto durante gli eventi). Spesso questi volontari si fanno anche promotori delle nostre iniziative di raccolta di fondi, coinvolgendo la propria cerchia amicale e innescando un passaparola straordinario che nel tempo ha costruito una vera e propria rete solidale che ci sostiene in ogni momento dell'anno.

In questo 2018 un pensiero speciale va ai nostri **Volontari di struttura**, ovvero quella particolare categoria di Volontari PER I MINORI che hanno deciso di mettersi a disposizione dell'Associazione in maniera sempre più continuativa, supportandoci quotidianamente in mansioni di ufficio e di manutenzione e cura delle strutture (ad esempio, archivio e data entry, cucito e lavanderia).

2018



2017



IL CUOCO DELLA DOMENICA

Il **Cuoco della domenica** è un'iniziativa di volontariato particolare, nata ormai una decina di anni fa dal desiderio di rendere un momento di festa il pranzo domenicale dei nostri bambini, un po' come accade in molte famiglie.

I Cuochi della domenica sono quindi gruppi di 4/5 volontari che, nel giorno di riposo della nostra cuoca, si prestano a cucinare un pasto speciale per i bambini ospiti delle Comunità 3-12 anni.

Per una mattina, i cuochi diventano padroni della grande cucina professionale di cui le Comunità dispongono e preparano un vero e proprio "pranzo della domenica", più ricco e particolare rispetto a quello di tutti i giorni. I cuochi sono affiancati dai bambini che, di volta in volta, si candidano per "mettere le mani in pasta". Questa bella condivisione permette ai volontari di relazionarsi con i nostri piccoli ospiti che fanno a gara per cucinare con loro e, successivamente, consumare il pasto in loro compagnia.

2018



2017





TANTI MODI PER AIUTARE

FAI UNA DONAZIONE

L'Associazione CAF è una ONLUS e pertanto ogni contributo versato in suo favore è fiscalmente deducibile o detraibile per le persone fisiche e per le imprese secondo le norme vigenti.

A tal fine è necessario conservare la ricevuta di versamento.

- **BONIFICO BANCARIO**
presso UBI Banca, IBAN
IT53C0311101665000000007766
- BIC Swift BLOPIT22, intestato
a Associazione CAF Onlus -
via V. E. Orlando 15, 20142 Milano
- **ON-LINE con CARTA DI CREDITO**
sul sito www.caf-onlus.org
- **C/C POSTALE** n° 22349203

DONA IL 5X1000

Basta inserire una firma e il nostro Codice Fiscale 97010160154 nella propria dichiarazione dei redditi (sezione dedicata alle onlus) per garantire un sostegno prezioso alle attività dell'Associazione CAF a favore dei minori.

DIVENTA VOLONTARIO

Questa modalità di partecipazione alla vita dell'Associazione ci consente di operare con una maggiore forza organizzativa e di contenere i costi di alcune attività necessarie al buon funzionamento delle nostre Comunità per minori. Questa opportunità è rivolta anche alle Aziende che intendono coinvolgere i propri dipendenti in azioni di responsabilità sociale.



Sede Legale
Via V.E. Orlando, 15
20142 Milano
Tel. 02 8265051
Fax 02 8267150

Sede Amministrativa
Via A. Salaino, 7
20144 Milano
Tel. 02 8378360
Fax 02 58115266

Follow us @

 /associazionecaf
 /associazionecaf
 /associazionecaf

www.caf-onlus.org • segreteria@cafonus.org

Partner Certificatori

Deloitte.

**FONDAZIONE
LANGITALIA**
Philanthropy Advisor

